IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 12. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 13 Gennaio 1902

☛ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☚

Il Popolo Romano
Pel 1902

Non potendo offrire ai nostri associati biglietti da mille, né collane di gioielli preziosi, non ci resta, per ricambiare la benevolenza loro verso il giornale, che un mezzo: quello di far tutto il possibile perchè risponda alle odierne esigenze.

Non è il caso di programmi. Fino a che la Provvidenza ci assisterà, il **Popolo Romano** proseguirà, col massimo vigore, a difendere, insieme ai grandi interessi nazionali, gl'interessi legittimi di tutte le classi della borghesia, sia rispetto allo Stato, sia di fronte agl'increscenti e violenti assalti della demagogia.

Questa la sintesi del nostro programma politico ed economico.

I PREMI.

In quanto ai premi agli associati, dopo trenta anni di esperienza ci siamo persuasi che il sistema dei libri, oleografie od altri oggetti consimili, a parte gli inconvenienti che presenta nella spedizione, ha fatto il suo tempo, e lo fara più presto quello delle lotterie, che si risolvono nel premiare uno sul mille che contribuiscono al premio.

Tutto considerato adunque, noi abbiamo deciso di dare in dono a tutti gli associati una pubblicazione della più incontestata utilità, qualunque sia la condizione sociale dell'abbonato, e di distinguere per gli associati annuali che rinnoveranno, un piccolo ricordo di fedeltà.

Ed ecco quindi il prospetto dell'associazione pel 1902.

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 36 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 22 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.

DONI

TUTTI gli associati nel Regno e Colonie, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno in dono - franco di spese postali:

Almanacco Italiano
PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE
della vita pratica
e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte — Astronomia — Automobilismo — Biografia — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Climatologia — Cognizioni utili — Economia domestica — Enciclopedia — Enigmistica — Farmacia — Ferrovie — Frutticoltura — Geologia — Geografia — Giardinaggio — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastica — Posta (tabella) — Religione — Scherma — Sport, Ciclismo e Passatempi — Statistica — Storia contemporanea — Teatro — Trasporti — Turismo.

Con le Guide illustrate di Roma Antica e Moderna, della Vaticellina ecc.

Ricordo di fedeltà

L'un modesto, ma squisito regalo per signore, consistente in un calendario elegantissimo di profumi, della notissima Ditta **Bertoli e C.**

Il nostro ottimo confratello - il *Messaggero* - che fa sì in dono ai suoi associati diligenti, lo ha chiamato **"Bellezza"**. Noi, considerandolo un *ricordo di fedeltà*, lo abbiamo riservato ai soli **associati annuali**, che rinnoveranno l'abbonamento.

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. È quello il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0/0 - giacchè abbonandosi direttamente allo spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* resta a lire invece di 4.

Questione di organici.

L'ordine del giorno, col quale il Senato riprende i suoi lavori, reca *in capite* un'interpellanza (in Senato non vi sono interrogazioni) del senatore Astengo circa il progetto di legge sugli organici.

È questione vecchia quella di porre un freno alle continue modificazioni, che ad ogni nuovo Ministero, anzi ad ogni nuovo Ministro, vengono introdotte negli organici del personale amministrativo.

Naturalmente ogni Ministro ritiene che le modificazioni da lui eseguite giovino a migliorare i servizi, ma siccome il più delle volte queste modificazioni si risolvono nel mutare quel che hanno fatto i Ministri precedenti, così, ritornando al potere, rifanno a loro volta quello che era stato modificato dai precedente riformatore, ne consegue che da questi continui mutamenti i servizi risentono, tranne qualche eccezione, più danno che vantaggio.

E ciò senza tener conto che lasciando all'arbitrio di un Ministro assoluta facoltà di mutar organici, il personale non è mai sicuro della propria posizione di carriera e spesso tener conto altresì che talune mutazioni di organico, in specie quando un Ministro sente prossima l'ora d'andarsene, si fanno per favorire la carriera dei beniamini a danno degl'impiegati delle altre dodici tribù.

Di qui la necessità generalmente riconosciuta dai varii presidenti del Consiglio di regolare un po' questa faccenda, obbligando il potere esecutivo a proporre con legge le principali modificazioni che si vogliono portare agli organici, necessità tanto più giustificata dal fatto che da 20 anni non si riesce a condurre in porto, nonostante le ripetute promesse, una legge sulle responsabilità degl'impiegati civili.

L'on. Pelloux concretò in conseguenza un progetto di legge, che con lievi varianti l'on. Saracco fece suo e che l'on. Zanardelli accettò di buon grado, tantochè alla discussione avvenuta in Senato fece la seguente dichiarazione:

« Lo ho accettato volentieri per dar prova al Senato delle mie tendenze liberali: perchè ciò è conforme ai miei convincimenti, ai miei principii, di tenere sempre per le più larghe competenze del potere legislativo, per restringere le facoltà, le attribuzioni del potere esecutivo in quei confini, che escludon ogni arbitrio da parte sua in materia così delicata, come questa che riguarda l'ordinamento delle pubbliche amministrazioni, il quale è, si può dire, la creazione stessa del governo.

« Tutto ciò corrispondendo alle mie tradizioni politiche e costituzionali, ho voluto darne prova al Senato accettando di *buon grado* questo disegno di legge. (Approvazioni).

Approvato il progetto dal Senato nella seduta del 2 maggio 1901, il Pres. del Consiglio con lodevolissima premura lo presentò alla Camera nella seduta del 14 maggio.

Se non che, cosa singolare ed alquanto curiosa, il progetto non fu mai mandato agli uffici della Camera e rimase arenato alla Presidenza della Camera. Per volere di chi?

Siccome chi regola i lavori parlamentari è il Presidente del Consiglio, evidentemente fu l'on. Zanardelli, che, dopo averlo accettato di *buon grado* al Senato, in omaggio alle sue tradizioni politiche e costituzionali, lo trattenne dal seguire il corso normale.

Se l'on. Zanardelli non lo avesse arrestato in Camera, dopo averlo esaminato negli uffici, per la fretta delle vacanze non lo avesse poi discusso o discentendolo lo avesse modificato o respinto, nessuna responsabilità sarebbe imputabile al Governo; ma il fatto di averlo trattenuto, dopo averlo presentato, fa sì che le dichiarazioni fatte al Senato assumono un po' il carattere della burletta.

Difatti cominciò l'on. Wollemborg a mutare gli organici delle Finanze e lo seguì l'on. Giolitti per quelli dell'amministrazione carceraria, sebbene nella seduta del 25 giugno, discutendosi il bilancio degli interni, egli facesse la seguente dichiarazione:

« Io mi propongo di preparare una risoluzione entro quel limiti di spesa che la strettezza del nostro bilancio impone, ma per questo è necessario un disegno di legge perchè il Ministero ha adottato per sistema di non fare riforme di organici se non per via di legge affinchè non si sottragga all'altro ramo del Parlamento anche il sindacato su questa questione delle modificazioni di organici.

Il fatto è che l'on. Giolitti modificò bravamente l'organico carcerario senza legge e dopo di lui altri ministri seguirono l'esempio, mentre il progetto approvato dal Senato continua a rimanere negli scaffali del Presidente della Camera.

Vedremo ora se l'interpellanza del senatore Astengo avrà l'efficacia di por fine alle burlette e sollecitare una legge, la cui importanza è dimostrata all'evidenza dalle dichiarazioni stesse del Capo del governo.

Politica e Diplomazia

Parigi, 12, ore 14,20 — Da Madrid si annunzia che la malattia del figlio dei principi delle Asturie si è aggravata.

Fu tenuto un consulto di medici e disperasi di salvarlo.

(S) **Parigi**, 12. — La *Presse* annunzia che il presidente della Repubblica, Loubet, invitato dallo Czar, soggiornerà tre giorni in Russia alla fine di marzo, ovvero ai primi di aprile.

Il Presidente della Repubblica viaggierà a bordo della corazzata *Massena*, scortata da tre incrociatori.

(S) **Pechino**, 12. — I Ministri esteri attendono di essere ricevuti in udienza fra qualche giorno.

Nel Venezuela.

(S) **Wilhelmstadt**, 12. — Un dispaccio da Caracas dice che bombe sono scoppiate davanti alla residenza del Ministro delle finanze e in altri punti della città.

La nave *Libertador* è riuscita a sbarcare armi per gli insorti.

Germania e Stati Uniti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 12, ore 11,30. — I giornali pubblicano i dispacci scambiati tra l'Imperatore Guglielmo ed il Pres. Roosevelt relativi al prossimo varo del nuovo *yacht* imperiale a Nuova York.

L'imperatore annunciò a Roosevelt l'arrivo del principe Enrico per assistere al varo, col seguente dispaccio in inglese:

« Molto grato per la Vostra amichevole adesione a che il battesimo del mio *yacht* venga fatto da Miss Roosevelt.

Sono lietissimo di annunciarvi che ho dato ordine al mio yacht *Hohenzollern* di partire per assistere alla cerimonia. Mio fratello, il principe Enrico di Prussia, vi parteciperà come Mio rappresentante ed avrà occasione di esprimere nuovamente i Miei sentimenti di amicizia per gli Stati Uniti ed il loro illustre Capo. »

Il Presidente rispose in tedesco:

« L'intenziano di Vostra Maestà, di mandare qui il yacht *Hohenzollern* per assistere al battesimo del nuovo yacht da guerra di Mia Figlia, mi colmò di grande piacere e soddisfazione.

Assicuro V. M. che Suo fratello, l'ammiraglio principe Enrico, avrà cordiali accoglienze. Gli esprimerò i Suoi sentimenti del Mio rispetto per V. M. ed i Miei migliori augari per la prosperità del popolo tedesco. »

L'*Hohenzollern* partirà il 22 corrente. Il principe Enrico si imbarcherà su di un piroscafo del " Nordeutscher Lloyd. »

Il varo è fissato al 26 febbraio.

L'ufficio del lavoro.

A complemento delle precedenti informazioni riassumiamo, con la scorta della relazione Cerruti, le modificazioni, che l'ufficio centrale del Senato propone al progetto approvato dalla Camera dei deputati per l'istituzione dell'Ufficio del lavoro.

Nella composizione del Consiglio superiore del lavoro l'ufficio centrale vorrebbe che fossero rappresentanze delle Federazioni delle Camere di lavoro, dei contadini e dei lavoratori del mare e diminuisce di un membro la rappresentanza dei produttori e quella di aziende industriali agrarie e commerciali, aumentando per contro, da cinque a sette il numero dei contadini ed operai, che dovranno far parte del Consiglio stesso, dei quali per espressa disposizione di legge, due dovranno essere scelti tra gli operai e capi delle miniere, uno tra i lavoratori del mare e quattro tra contadini ed operai.

La relazione giustifica l'emendamento con i seguenti argomenti:

L'Ufficio centrale avvisò di potersi conservare la rappresentanza nel Consiglio a tutte le associazioni esistenti di fatto, la cui costituzione è retta da legge, anche quando non abbiano personalità giuridica.

Ma non credette di poteria mantenere ad Associazioni, le quali vengano create e modificate, indipendentemente e ad insaputa quasi del Governo.

Un secondo emendamento esplicativo è quello introdotto all'articolo 13, che viene opportunamente a colmare una lacuna del progetto primitivo, riferendo cioè al regolamento per l'esecuzione della legge le modalità con le quali le Camere di commercio, i Comizi agrari e le altre Associazioni sindacate dovranno procedere alla scelta dei rispettivi rappresentanti nel Consiglio superiore del lavoro.

Noi non sappiamo quale accoglienza farà il Ministero a questi emendamenti, dei quali si occupò nel Consiglio di sabato, deliberando, dicesi, di accettarne alcuni — quali? non sappiamo — e di prevedibile che se il Ministero insistera per il ritorno al progetto approvato dalla Camera nella parte relativa alla composizione del Consiglio superiore del lavoro per concedere una rappresentanza a leghe e Federazioni rivoluzionarie stile Ferri che lo Stato non riconosce e che delle istituzioni sociali e politiche del paese sono avversari dichiarati e palesi la discussione acquisterà un carattere di vivacità insolita per il Senato, dove numerosi ed autorevoli amici stessi del Ministero non si sentono di acconciarsi alla teoria del lasciar fare e del lasciar passare, per timore di mantenimento quieto vivere o per libertine di ingannevole popolarità.

Venerato amico!?

La *Stefani* ci comunica il seguente dispaccio:

Berlino 12. — Sinntendendo ieri al Reichstag l'affermazione del deputato Bebel che gli attuali fossero in diffidenza verso la Germania, il Cancelliere conte di Bulow, ha anche soggiunto di avere avuto il piacere di ricevere da Roma la notizia che il suo **venerato** collega il Ministro Prinetti, parlando con l'ambasciatore di Germania, aveva detto di convenire nelle parole pronunziate nel suo discorso.

Che il conte di Bülow abbia accennato al fatto che il ministro Prinetti parlando coll'ambasciatore di Germania a Roma abbia detto che consentiva pienamente nelle dichiarazioni del Cancelliere, risulta dal resoconto telegrafico del discorso che abbiamo ricevuto dal nostro corrispondente di Berlino — resoconto che fummo i primi a pubblicare e che la *Tribuna* ha creduto, a quanto sembra, di strabiliare dal *Popolo Romano* senza citarla (ciò che non è molto corretto), ma che il conte di Bülow abbia qualificato l'on. Prinetti di *venerato amico* non risulta.

Che sia un'ironia del conte di Bülow o piuttosto dell'Agenzia Wolff e Certi è che il *venerato amico* a Montecitorio ha destato una discreta ilarità.

Sarà bene tuttavia attendere il testo del discorso.

COSE DI FRANCIA.

Saint-Etienne 12. — Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau e gli altri Ministri visitarono stamane due ospizi di Saint-Etienne e poscia il Museo.

Waldeck-Rousseau rimase sorpreso della condizioni antigieniche di uno dei due ospizi ed insistette presso le autorità locali per la ricostruzione di quell' ospizio. L'accoglienza della popolazione a Waldeck-Rousseau continua simpatica.

Saint-Etienne 12. — La nota pittoresca dell' odierna giornata ufficiale fu data dal ricevimento che il Presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau e gli altri ministri diedero al Palazzo municipale alle delegazioni operaie.

La sfilata avvenne fra una indescrivibile confusione. Le delegazioni presentarono una lunga serie di voti e di indirizzi. Parecchi i Ministri si rifiutarono, una volta del pubblico cantò la *Marsigliese* fra vivo entusiasmo.

(S) **Saint-Etienne**, 12. — Dopo aver assistito ad un banchetto di 300 coperti offerto al palazzo municipale dalla Società geografica, il presidente del Consiglio Waldeck Rousseau, ed i ministri assistettero al l'inaugurazione del monumento di Francis Garnier, che fu il primo esploratore e conquistatore del Tonchino e venne ucciso presso Hanoi.

I ministri Lanessan e Decrais ed il ministro plenipotenziario Harmand, rappresentante il ministro Delcassé, pronunziarono discorsi, celebrando la memoria di Garnier e constatando che la sua opera è compiuta e il suo sogno realizzato, la bandiera francese sventolando dopo la sua morte nel Tonchino.

(S) **Saint Etienne**, 12 — Al banchetto offertogli dalla Società Geografica il Presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau pronunziò un discorso.

Egli dimostrò il progresso dell'espansione coloniale della Francia e constatò che il dominio coloniale della Francia che nel 1871 non superava gli 800,000 chilometri quadrati, sperava nel 1900, sei milioni di chilometri quadrati non compresse l'Algeria e la Tunisia.

Il totale delle importazioni e delle esportazioni coloniali che nel 1871 ascendeva a 222,000,000 di franchi, nel 1900 superò 750 milioni, nella cui cifra la Francia figura per la metà.

Waldeck-Rousseau concluse dicendo che siffatti risultati, dovuti ad una politica attenta e vigilante dobbiano ispirare fiducia e terminò brindando agli esploratori ed ai coloni francesi.

(S) **Saint Etienne**, 12 — Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, è intervenuto stasera ad un banchetto offertogli dai repubblicani del dipartimento della Loira e vi pronunziò un discorso nel quale espose l'operato del gabinetto composto di tutte le frazioni repubblicane.

Egli disse che è stato ristabilito l'ordine, furono votate importanti leggi e specialmente quella sulle Associazioni e quelle relative agli operai. Fu organizzata la difesa nazionale per terra, per mare e quella delle colonie: fu affermata l'influenza francese in Cina.

Il Presidente del Consiglio soggiunse che la visita fatta dalla squadra italiana al porto di Tolone dimostrò che la Francia sa ispirare simpatia e che visita della Czar dimostrò che la Francia sa fortificare l'alleanza. Consolidando la Repubblica, il governo lavora per la pace.

L'oratore si disse lieto per le buone relazioni della Francia coll'estero. Il governo ha servito il paese meglio di quello che avrebbe potuto fare una politica di smargiassate e da trivio.

Spera che le prossime elezioni daranno un Parlamento basato soltanto sui repubblicani.

Waldeck-Rousseau terminò dicendo che il secolo XX sorge sulle rovine del realismo, dell'orleanismo e del l'imperialismo. La democrazia si prepara a far giustizia delle vane parodie e delle grossolane contraffazioni del patriottismo sincero e dello spirito rivoluzionario.

\+

(S) **Saint-Etienne**, 12 — Dopo il banchetto offerto iersera al Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau dai soci collettivi dei Sindaci del dipartimento, vi fu una rappresentazione di gala al teatro, alla quale assistettero i Ministri.

ARMI ED ARMATI

Alla memoria di Nicola Marselli.

(S) **Napoli**, 12 — Nel pomeriggio, al Cimitero, nel recinto degli uomini illustri è stato inaugurato il monumento al generale Marselli.

V'intervennero il Prefetto, il rappresentante il Sindaco, i generali Mazza, Cocito, Ricciotti, di Bocard e Damiani, l'ammiraglio Quigini-Puliga, numerosissimi ufficiali di terra e di mare.

Vennero deposte sul monumento moltissime corone, fra cui una splendida del Ministero della Guerra. Parlarono il professore Ferrarelli, il generale Mazza ed altri.

Rendevano gli onori i pompieri e le guardie municipali in grande uniforme.

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

Dopo una breve esitazione, dovuta al ribasso delle rendite sud-americane, causa l'incertezza che ancora durava sulla vertenza cile-argentina, il mercato francese riprese una tendenza ferma su tutta la linea, non soltanto pei titoli di Stato, ma anche pei valori i quali riguadagnarono facilmente il terreno perduto.

Sotto questo muovo e decisivo impulso i venditori si diedero alle ricompre, seguiti da nuovi acquirenti.

I valori minerari specialmente si distinsero nella gara e, dopo qualche realizzo inevitabile la settimana si chiuse accentuando la fermezza.

Come si vede, tutte le polemiche dei giornali e tutti i discorsi sulla politica internazionale da Chamberlain a Bülow e viceversa contribuiscono a turbare la pelle delle borse estere, le quali dimostrano col muovo anno una fiducia molto maggiore della consueta corrispondente — ciò che è di buon presagio.

Difatti la borsa di Londra compendia il suo andamento in questo laconico dispaccio di sabato: fermezza in tutti i compartimenti: grande sostegno nei valori Sud-africani.

Che sia prossima la pace o la fine della guerra? Non mancano gli indizi: ad ogni modo il mercato inglese mantiene la stessa tendenza del francese.

Un po' meno infervorato è il mercato tedesco. Le constatazioni del Ministro del Tesoro non sono tali da creare l'allegrezza tuttavia anche l'andamento di Berlino è abbastanza favorevole e altrettanto può dirsi del suo satellite di Vienna.

Il mercato italiano, sempre animato e fermo nella rendita, fu durante la settimana un po' fiacco nei valori, i quali, dopo aver superato in buon ordine la liquidazione, hanno creduto opportuno di prendere quella giorno di riposo.

Speriamo che le buone condizioni del mercato estero riescano a rinnimarlo un po', tanto più che, tranne qualche raro momento di risveglio, la massa dei nostri risparmiatori da troppo tempo si trova in un stato addirittura letargico.

Mercato inglese.

	4 gennaio	*11 gennaio*
Consolidato . .	94 3/8	93 3/4
Italiano . . .	99 1/2	99 1/2
Turco. . . .	25 —	24 7/8

Banca d'Inghilterra — L'ultima situazione, come avevamo previsto, reca un aumento di un milione e mezzo di sterline nella riserva, che risale a 21,625,000, mentre la proporzione agli impegni rimmalgana gli 8 punti perduti, rilornando a 11 e 3/8 per 0/0 — ciò che indica condizione monetaria normale.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è ancora attenuato nella settimana essendo sceso a 3 e 1/16 per 0/0.

Mercato americano — Il resoconto settimanale segna anche per la riserva delle Banche di New-York un aumento di 6922,000 st., riportandola a 57,814,000 st.

Essendosi però risperte le valvole degli sconti e prestiti, l'eccedenza della riserva sul minimo legale è rimasta ad L.500,000 sterline.

Mercato francese.

	4 gennaio	*11 gennaio*
3 0/0 francese .	100,37	100,40
3 1/2 id. .	101,77	102,12
Italiano . . .	103,—	100,15
Spagnuolo . .	78,80	77,90
Rendita turca .	26,50	25,37

Banca di Francia *Differenza*

	9 gennaio	*dal 2 gennaio*
Riserva oro. .	2,442,812,650	— 6,179,841
Id. argento	1,095,390,002	— 1,376,168
Portafogli . .	699,388,679	— 179,720,331
Anticipazioni .	513,956,287	+ 9,162,894
Conti correnti .	537,221,306	— 22,383,533
Id. col Tesoro	82,228,306	— 84,725,194
Circolazione. .	4,236,987,885	— 47,645,448

Mercato italiano.

	4 gennaio	*11 gennaio*
Rendita 4 1/2 0/0	107,50	107,50
Rendita 5 0/0 .	101,30	101,55
Banca d'Italia .	877,—	880,—
Mediterranee .	468,—	467,50
Meridionali . .	664,—	664,50
Navigazione. .	420,—	412,—
Raffinerie . .	376,—	364,50
Acciaierie . .	1342,—	1320,—
Acqua Marcia .	1126,—	1130,—
Gas	835,—	850,—
Omnibus. . .	280,—	291,—
Condotte . .	267,—	274,—
Molini. . . .	74,50	71,—
Cambio.	101,40	101,55

Società franco-italiana.

Parigi, 12, ore 12,30. — Il 27 corr. si terrà l'assemblea della nuova Società franco-italiana di credito per aumentare il capitale da 4 a 20 milioni.

(Com'è noto questa nuova combinazione bancaria che fa capo per la parte italiana al Banco di Sconto e Sete di Torino, rappresentato dal comm. Cattaneo e ad uno stabilimento di credito parigino, rappresentato dal sig. Flourens ex-ministro ed altri, si propone di operare specialmente in Italia con due sedi, una a Torino e un'altra, in seguito, a Roma).

Giudizio di un psichiatra
sul fenomeno Ferri.

Il *Corriere di Napoli* pubblica la seguente lettera, che ci sembra interessante:

E', per avventura, una fase episodica della vita di quest'uomo, o la manifestazione intrinsi da un male, che comincia a rivelarsi in modi, assumere forme con gravi, l'atto inconsulto col quale Ferri cominciava una terza era della sua vita?

Questo schermaglie politiche, nelle quali pare distilli il suo cervello e la sua fiera di gagliardo combattente, e nelle quali sciupa la visione luminosa di un mondo, che intorno gli vibrava, non, indicano, forse, l'inizio di un mutamento nella personalità psichica di quest'uomo, che fuori la cerchia un ingegno grandissimo e fortemente analizzatore?

Io vo studiando Ferri in tutte le manifestazioni della sua vita intellettuale, e più lo studio e più il mio convincimento si afferma che attraverso quelle manifestazioni il cervello di Ferri nulla di più o di meglio possa elaborare, inizandosene, pretroppo, la fase involutiva.

Io non so se vi siano in lui fenomeni somatici che possano confermare la mia idea; certo i fenomeni psichici che s'iniziano e che assumono ogni giorno forme ed intensità più gravi, manifestano uno stato morboso incipiente.

Ferri si debatte fra le strettoie della paralisi!

Osservatolo nelle manifestazioni multiformi della sua mente, e vedrete quanta ragione abbia la mia idea: convertito al socialismo da Turati, roma egli stesso affermò, no divenia l'apostolo convinto ed ardente, e molto predica ogni giorno per tutti, si affanna intorno a propositi nel suo stesso partito, inaugurando un'autocrazia, di cui fu qui non si aveva l'esempio. Egli spezza, con un atto che è proprio del paranoico, al parossismo del suo delirio, i legami che lo avvincevano al partito e si mostra intollerante di qual reclamando, cui egli stesso aveva dato il contributo della sua opera. Costringe Turati, il suo maestro, a ridonare agli elettori il mandato, e corre a Milano a sostenerne la candidatura con discorsi che rivelano la sua decadenza morale.

Eppure nessuno si è accorto di queste, che sembrano stranezze, e sono invece manifestazioni chiare d. un delirio, che i francesi chiamano: *folie raisonnante*.

Il contrasto stridente tra quello che fu, e quello che oggi si mostra; la ribellione al partito, nel quale egli si sente come un Dio, e nel quale vuole dominare, e qualsiasi di sottrarre che gli si forma per un'autosuggestione, tutte queste cose insieme mostrano, con dolorosa evidenza, l'inizio del male. I psichiatri assegnano un valore patognomonico nella paralisi progressiva, al cangiamento della personalità psichica. Ebbene studiate Ferri di pochi mesi fa, ed osservatelo adesso nelle manifestazioni più gagliarde della sua intelligenza e voi vedrete quale differenza da allora ad oggi.

Non più il genitale combattente per una fisolfia fascinatrice, non l'apostole che imprime orme durature nel diritto penale positivo; non più l'oratore immaginoso dall'alata parola, che conquistò il pubblico di Francia; che a Bruxelles, ad Amsterdam innalzò il nome d'Italia e conseguì il suo al plauso irresistibile di migliaia di ascoltatori; non più il lottatore titanico che polverizza l'avversario con l'eloquenza calda e convinta della parola; non più lo studioso e il dotto che in certo libri diffonde alle genti i suoi studi e le sue ricerche geniali; invece il tumultuario lottatore di piazza, agitatori incomposto tra il volgo sghignazzante delle plebaglia, il manipolatore, a qualunque costo, di ogni moralità, cadente nel circo come un eroe di cartone, affatto della infrenabile logorrea, E come il paralitico, nel suo delirio, si crede sempre dominatore, potente, così Ferri, invasato dal suo delirio che oramai ne comprende e ne aggioga tutta la personalità, si sente e si atteggia a novatore, monumentale e sacro.

Vedete, in lui vi è tutto il nuovo mondo del paralitico; è la vita nuova che ricopre e nasconde quella trascorsa come una maschera; e come il paralitico non può arrestarsi nel cammino ove corre certi atti di scagnire le sue morbose tendenze, così a Ferri manca l'inibizione, o per lo meno diventa fievole in lui il potere critico, così egli non sa o non può trattenersi dal commettere certi atti. Ed è proprio del vetro, che fa l' estrinsecazione, per ora innocua, di questo furore morboso che a volte prende il paralitico, potendogli far commettere veri e propri delitti. Non è forse un delitto sociale quello di cui Ferri è imputatore oggi?

Rustignac in uno dei suoi bellissimi articoli recentemente pubblicati dalla *Tribuna* a proposito di Ferri, finiva tristemente così:

« E poi lo conforma a guardare con infinita tristezza alle molte cose che cadono e che tramontano in questo vecchio mondo; alle foglie ed alle pagine che cadono dagli alberi e dai libri; alle luci e alle idee che tramontano nell'orizzonte e nell'intelligenza degli uomini. »

Come tutto ciò è dolorosamente vero, e come la vivida luce aprigionantasi dalla mente di Ferri si affuoca e tramonta ! !

Dott. *Francesco Leser*
Direttore del Manicomio di Teramo.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **New-Orléans**, 12. — Mille quaranta cavalli sono partiti per la Colonia del Capo.

Un discorso di Chamberlain.

Birmingham 12. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, pronunziò un discorso al banchetto dell'Associazione dei gioiellieri.

Egli accusò i partigiani dei boeri di aver creato le animosità delle nazioni estere.

Difendendo indi la sua politica, dichiarò che non aveva voluto dare una lezione ad un Ministro estero, ma che non vuole neppure riceverne.

Non accetta responsabilità che verso il suo Re e verso il suo paese. Sdegna gli attacchi stranieri: tutti i Ministri che lavorano pel loro paesi vi sono esposti.

Soggiunse che la guerra dell'Africa del Sud procede verso la fine. Spera che il Parlamento appoggiera la nazione. Non è questo il momento di rispondere a consigli di paura.

Economia e Statistica

La coltivazione del lino e della canapa.

(S) **Parigi**, 12. — La Camera di Commercio italiana in Parigi fa conoscere che, in conformità alla legge 9 aprile 1898, la distribuzione dei due milioni e mezzo di franchi destinati all'incoraggiamento della coltivazione del *Lino* e della *Canapa* in Francia, per le seminagioni di almeno 8 ire, dirde pel 1901 franchi 70,50 per ettaro coltivato.

(Dato un premio di 70,50 per ettaro, vuol dire che si tratta di lino e canapa, coltivati artificialmente! *N. d. D.*).

Nuova ferrovia commerciale.

Col 1 gennaio si è attivato in Dalmazia, a scopi soltanto commerciali e senza trasporto di passeggiori, il tronco ferroviario, a scartamento ridotto, Petrovar-Knin costruito a spese della Società concessionaria del tratto dei boschi bosniaci, per il rilevante percorso di 80 chilometri.

Tutto il legname di quella vasta regione boschiva, dopo essere lavorato a Petrovar, verrà trasportato a Sebenico, il cui porto acquisterà un movimento considerevole, essendo già ora rilevante il commercio del carbon fossile proveniente dalle miniere della Dalmazia, che fino all'anno scorso era in mano di una Società industriale italiana di Torino.

Il nostro agente consolare in Sebenico comunica che il legname dei boschi di Petrovar sarebbe migliore non solo di quello che oggi si trova sulla piazza di Trieste o di Fiume, ma offrirebbe più convenienti condizioni sul prezzo.

Le Cooperative agricole in Danimarca.

Le fattorie cooperative hanno reso in Danimarca segnalati servigi; non sorprende quindi la grande importanza presa, negli ultimi anni, dal nuovo istituzione, come lo provano le seguenti cifre:

La prima fattoria cooperativa venne fondata nel 1882. Oggi se ne contano 1032, che nel 1900 lavorarono 1080 milioni di kg. di latte, per un ammontare approssimativo di 128 milioni di corone. La corona corrisponde a L. 1.30.

La fondazione di queste latterie importò una spesa di 22 milioni di corone; con le spese accessorie si raggiunge la cifra di 27 milioni di corone che rappresenta il capitale fisso di queste stabilimenti.

Il numero dei fattori e proprietari consociati è di circa 150,000, che possiedono 858,000 vacche. Si valuta a 68 milioni di kg. la quantità di burro prodotta nel 1900 dall'insieme delle latterie cooperative.

La quantità di latte necessaria alla produzione di un kg. di burro è al presente di kg. 26.5.

Un altro ramo dell'annata agraria danese, in prodizioni della nuova; sembra esso pure chiamato a ritrarre notevole partito dalla organizzazione cooperativa.

Fu già segnalata fino dal 1899 la formazione di una Associazione cooperativa denominata: *Dansk Andels Oggesyrd*.

Questa Società contava nel 1895 solo 1900 aderenti ripartiti fra 6 distretti, facenti capo a un ufficio centrale incaricato di ravvigliare e di spedire le uova.

Le progressioni da allora, fu rapida, come risulta dalla seguente statistica:

	Aderenti N.	Distretti N.	Vendite Corone
1895	4,900	6	80,000
1896	14,000	260	500,000
1897	46,000	320	1,300,000
1898	98,000	340	1,650,000
1899	22,000	365	2,194,000

Lo altre associazioni cooperative pel commercio delle uova, senza avere l'importanza della *Dansk Andels*, pure contano una cifra d'affari che si eleva a quasi **un milione di corone.**

Aggiungendo questa somma ai risultati realizzati dalla estata Società, si giunge ad un totale di vendite verificatesi nel 1899, dalle diverse cooperative della Danimarca, di 182,000 corone.

Servizio cumulativo Adriatico.

L'Adriatica ha istituito trattative con la Società di navigazione « Puglia, » per la istituzione di un servizio cumulativo per viaggiatori e bagagli fra l'Italia e gli scali della costa orientale adriatica, servizio reso importante per la facilità che esso dà alle comunicazioni fra Venezia, Ancona, Bari e Brindisi e gli Scali dell'altra sponda, ed una linea bisettimanale fra Brindisi, il Montenegro e l'Albania, oltre un servizio quindicinale per Gattaro, Ragusa e Spalato e due linee per Patrasso.

Il prossimo raccolto nell'Argentina.

Nel Bilancio, testè approvato dal Parlamento argentino, il governo ha previsto per la produzione della linea ragguardevoli 204 milioni di franchi; quella del grano 600 milioni e il cereo 100, e il suo ricordo si presenta abbondante, cioè superiore 500 milioni di franchi.

Aggiungasi all'Argentina che queste previsioni favorevoli si realizzano, ciocchè avviene per sollevare un po' la depressa situazione economica e finanziaria.

Produzione del vino in Italia.

Diamo divisa per regioni, in un quadro comparativo del raccolto vinario nelle due annate scorse:

	Quantità prodotta negli anni	
	1900 Ettolitri	*1901* Ettolitri
Piemonte	5,730,000	4,770,000
Lombardia	2,220,000	2,030,000
Veneto	3,930,000	3,250,000
Liguria	320,000	320,000
Emilia	4,550,000	5,300,000
Marche ed Umbri	3,320,000	4,040,000
Toscana	3,070,000	3,640,000
Lazio	1,440,000	1,080,000
Meridionale Adriatica	5,730,000	7,380,000
Meridionale Mediterranea	2,320,000	2,530,000
Sicilia	2,840,000	4,300,000
Sardegna	960,000	1,840,000
Regno	33,200,000	42,600,000

CONTENZIOSO DIPLOMATICO
al 1° del 1902

Presidente: Il ministro.
Vice-presidente: S. E. Giuseppe Biancheri
Consiglieri: Biancheri S. E. Giuseppe, senat.
» Boccardo comm. Girolamo, senatore.
» Canonico comm. Taddeo, senatore.
» Cappelli marchese Raffaele, deputato.
» Damiani comm. Abele, senatore.
» Fè d'Ostiani conte Alessandro, senatore.
» Finali S. E. comm. Giuseppe, senatore.
» Gabba comm. Carlo Francesco, senatore.
» Inghilleri comm. Calcedonio, senatore.
» Pagano-Guarnaschelli S. E. comm. G. B., senatore.
» Pierantoni comm. Augusto, senatore.
» Pompili comm. Guido, deputato.
» Pozzi comm. Domenico, deputato.
» Simonelli comm. Camillo, senatore.
» Saredo S. E. comm. Giuseppe, senatore.

Fassati di Balbo comm. Ferdinando, *segretario generale*
Bongiovanni Emilio, *archivista.*

Consiglio Superiore della P.

Presidente, Il Ministro.
Vice-Pres. Prof. Villari Pasquale, senatore
Membri.

Rossini Edoardo	Baldini Carlo Francesco
Bruzzi Giovanni	Gendino G. Battista
Cantarelli Antonio	Landini Giuseppe
Carle Giuseppe	Lucioni Luigi
Carlo Sebastiano	Monticelli Luigi
Cerruti Valentino	Morbelli Giovanni
Chiesi Gian Piero	Nicio Girolamo
Cocchia Enrico	Panzacchi Enrico
Crescenzo Luigi	Paterno Emanuele
De Renzi Enrico	Persico Federico
Doni Ulisse	Rotti Antonio
D'Ovidio Francesco	Schiapa Vittorio
Ferraris Carlo Francesco	Siacci Francesco
Fusi Pio	Squitti Baldassarre, S. Segr. di Stato
Fracassetti Giuseppe	Vinciguerra Dario

Giunta del Consiglio Superior-

Vice-Pres. Prof. Villari Pasquale, senatore
Membri.

Bovio Giovanni	Landini Luigi
Carle Gaetano	Mc — Giovanni
Cerruti Valentino	Nicio Girolamo
Cremona Luigi	Paterno Emanuele
De Renzi Enrico	Siacci Francesco
Ferraris Carlo Francesco	Squitti Baldassarre, S. Segr. di Stato
Gandino G. Battista	Vinciguerra Dario

Commissione Consultiva.

Presidente, Boccardo comm. Gir., Cons. di Stato.
Petrelli comm. Tito, Cons. di Cass.
Schiattarella comm. Benedetto, Cons. di Cass.
Calabrese comm. G. B., sost. avv. gen. erariale.
Restagno comm. Raffaele, sost. avv. gen. Corte dei Conti.
Di Lorenzo comm. Giuseppe, sost. Corte dei Conti.
Cosentino cav. Alfonso, cons. Corte d'Appello.
Catostini cav. Federico, cons. Corte d'Appello.
Cognetti comm. Luigi, referendario Cons. di Stati.
Taranto cav. Costantino.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Venezia 12, ore 13.20. — *Festa di carità.* Oggi nella sala dei banchetti nel palazzo patriarcale, il Cardinale Sarto distribuì a 350 bambini poveri i doni del-l'albero di Natale consistenti in vestiti, farina, pane, stoffa per un vestito, camicie e mutande.

Livorno, 12, ore 16,5 — Una numerosa commissione composta di elettissimi cittadini, si recò al palazzo De Larderel a presentare il nome della cittadinanza un magnifico album con 8000 firme al conte De Larderel, testè nominato senatore. Egli ringraziò e fece servire una splendido colazione.

Siracusa, 12, ore 14,35 — *Amore di figlio* — Stamane mori d'apoplessia il noto appaltatore Gaetano Fuzze. Il figlio Vincenzo, pazzo dal dolore, si precipitò da una terrazza, sfracellandosi miseramente il capo.

Ascoli Piceno, 12 — L'inaugurazione dell'anno giuridico si è fatta al nostro Tribunale con l'intervento delle Autorità, Curia e cittadinanza.

Nessuno dimenticherà mai lo stato il discorso del Proc. del Re avv. D'Attilia, che alla storia del lavoro giudiziario aggiunse assennate e giuridiche considerazioni sull'estensione di fronte alla delinquenza, sulla precedenza del matrimonio civile sul religioso e sulla legge sul divorzio — e concluse la dotta orazione sostenendo la convenienza di trasformare i patrimoni delle confraternite in istituti di beneficenza.

Livorno, 12, ore 18,10. — Ieri sera è seguito a manifesto della Camera di lavoro, a ore 15,30 m è adunato al Teatro Alfieri un comizio popolare a favore degli telegrafici del Cantiere Orlando. Oratori i deputati socialisti Rondani e Tolomeo.

Milano, 12, ore 16,50. — *Una separazione.* — Il generale Cantoni, ispettore dell'arma dei carabinieri, dopo di aver conferito col prefetto Ferrero, comandante del Corpo d'armata, intraprese oggi la ripartizione di questa legione.

Ravenna, 12, ore 17,50. — Alla Camera di lavoro stamattina si sono riuniti a Comizio gli operai braccianti ed hanno votato un ordine del giorno col quale inviano il Comune, la Provincia e il Governo a provvedere lavoro ai disoccupati.

— **Nel pomeriggio** nel teatro Mariani ebbe luogo il Comizio indetto dalla Giunta comunale per rendere conto dell'opera sua.

Il teatro era spopolato e freddo. Si votò un ordine del giorno approvando la relazione scolastica, la tassa di famiglia e l'erigendo pubblico forno dell'ospedale.

L'anarchico Mascelli ha parlato contro la tassa di famiglia. Il Comizio lasciò il tempo che trovò. Ordine perfetto. Le troppe grane consegnate.

Napoli, 12, ore 18,45. — *Cervello assassinato* — Al quarto piano del palazzo al n. 1445 in via Toledo presso la Chiesa della Madonna delle Grazie, nel cuore della città, abitano l'ingegnere Gustavo Avitabile, ammogliato ed il fratello Edoardo.

L'ingegnere aveva al servizio certa Grazia Sorrese, sessantenne, da dieci anni e la balia vestevano Arcangela Abatiello.

A mezzogiorno tutti erano assenti da casa, meno la serva e la balia.

Al tocco esse ritornano per udire messa, ricevendo alle ore 14.

Dopo la balia ascriva di nuovo, dicendo al portiere che si recava dal padrone.

Verso le 17 l'ingegnere tarda solo a casa, ma bussa invano. Chiamato il portiere, egli entra servatamente il terzo piano ed apre la porta di casa con un semplice spintone.

La vedova ricevuta esamina il suolo con una lunga ferita alla testa; era stata assassinata.

Chiamati accorrono i funzionari di P. S., i quali, dopo minute indagini, trovano nella cucina, coltelli da tavola tinti di sangue presso il cadavere. La cucina un altro coltellino era pure sporca di sangue; la culla di zinco era piena di acqua nella quale si sciacquò.

Nella stanza da letto dell'ingegnere l'armadio ed il comò erano stati scassinati; in terra parecchi astucci da gioielli vuoti.

L'assassino della vecchia non si può ancora assodare.

L'ingegnere ha molte inimicizie nella balia. I sospetti cadrebbero sopra di esse, ma sembra che solo a quella dispose quattro.

— *Lanciotti* è di nuovo in condizioni gravissime.

Per Vittorio Emanuele.

Genova, 12. — Per iniziativa del Circolo l'Ambetto I, si è tenuto oggi nel pomeriggio una solenne commemorazione di Re Vittorio Emanuele I, con l'intervento di numerosi cittadini e di grande folla.

Pronunziò il discorso commemorativo l'on. deputato Monti Guarnieri e fu vivamente applaudito.

La partenza dell'amm. Canevaro.

Venezia 12, ore 15,35. — Il vice-ammiraglio Canevaro è partito per Roma, ed subito alla stazione da tutti i capi del corpo di servizio del dipartimento e del presidio, dal sindaco, dagli assessori e dai consiglieri comunali.

Con Canevaro stringendo a tutti la mano, si disse ritenendo confuso dell'affettuosa dimostrazione, che dimostra come egli abbia saputo contentare l'elemento marinaro quanto il cittadino.

Il principe Nicola di passaggio.

Venezia 12, ore 16. — Il Principe Nicola di Montenegro, giunto stamane con treno di lusso, proveniente da Nizza, ripartì oggi per Cattaro, a bordo del piroscafo *Ungheria.*

Per l'afta epizootica.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 12, ore 15.30. — La R. Accademia Veterinaria ha votato nell'adunanza odierna un ordine del giorno, col quale delibera, per alta deferenza verso l'illustre ed insigne clinico Bianchi, di confermare pienamente l'ordine del giorno precedente, e di invitarlo di nuovo ad istituire esperimenti pubblici, seriamente controllati, i quali dicano l'ultima parola sulla cura dell'afta epizootica.

Fra radicali.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 12, ore 17. — La *Perseveranza* pubblica una lettera del deputato Scherli, il quale vuol far rilevare come il Ferri, quando la sua opinione intorno al partito democratico milanese, gli attribuì espressioni inesatte.

« I concetti espressi dal Ferri furono questi:

« Il partito radicale milanese, forlissimo, per valore di persone e giornali, per la virtuale potenza del bilancio comunale, per le favorevoli condizioni delle amministrazioni della città e per avere la maggioranza nel Consiglio, non prende quell'atteggiamento direttivo, per autorità di programma che gli si converrebbe e che dovrebbe costituire impulso alle sviluppo della vita comunale, le in cui sta per sempre l'anima della storia italiana. Il partito radicale deve contare su se stesso, sulla propria autonomia e confidare che non proposito degli nostri elementi vicini a noi la forza delle cose costringerà gli altri partiti popolari al ravvicino. »

Ora l'on. Scherli protesta di non avere usato parole irriverenti nella conversazione con Ferri.

Questi giudicò alcuni avvenimenti e l'atteggiesso del Comune a Parma, ma su ciò l'on. Scherli non disse verbo.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 12. — Ieri furono caricati in questo porto 13211 carri, di cui 499 di carbone per i privati e 97 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 179, dei quali 122 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

I ferrovieri di Milano.

Milano, 12, ore 16.35. — Tutto il personale degli uffici, delle stazioni della trazione e manutenzione, viaggiante, delle officine ecc. federato nel sindacato degli operai ferroviari ha pubblicato i suoi « desiderati » in un manifesto alle Società ferroviarie e agli operai ferrovieri.

In esso è detto esplicitamente: « Il momento è grande. Si vogliono le nostre azione deve essere degna: nessuno mancherà all'appello nessuno deve mancare. Siamo e vogliamo trattare nell'ora eventuale della intesa « comune, della prova suprema, della solidarietà ».

Si nomina a capo dei lavori Bianconi, Giacosi, Tornier, Formano rappresentanti del « Riscatto e sindacato » unitamente a Federici, Nofri e Torrati, vennero ricevuti dal comm. Oliva, direttore generale della Mediterranea, a cui presentarono un memoriale.

Il comm. Oliva dichiarò di averne già discorso col Comitato amministrativo e assicurò la Commissione che apporgerà il memoriale, confidando che i ferrovieri daranno prova al Consiglio di esaminare la completa memoria, che tocca tutti i servizi della intera rete.

Conclude manifestando la convinzione che il Consiglio accoglierà i « desiderati » nella misura consentita dalle norme del bilancio.

Quindi la Commissione si congedò senza aver fissato nessun termine per la risposta.

I carratori di Lucca.

Lucca, 12, ore 14.30. — Circa 120 carratori che somministrano roba allo segherie dei marmi di Pietrasanta, Serravezza e circostanti, hanno posti in sciopero. Ma i proprietari delle segherie essendo disposti a non cedere il chiesto aumento la cosa non avrà seguito.

SCIENZE E LETTERE

Accademia di Pietroburgo.

(S) **Pietroburgo**, 12. — L'Accademia delle scienze ha eletto S. M. Re Vittorio Emanuele III membro onorario, ed ha eletto pure membro onorario S. A. R. il Principe Gustavo di Svezia e Norvegia.

La luce elettrica senza filo.

Era una necessaria conseguenza della scoperta di Marconi del telegrafo senza fili.

L'inventore delle lampade elettriche senza fili se le sarà certamente fatte brevettare, ed il nuovo tenore Carlo Benvenuti si sono alquanto rubate. Ottimo come sempre il Pignataro, spesso nel duetto del secondo atto dove gli è compagna valente la bella signorina Casaretto. Bene pure l'inappuntabile l'orchestra diretta dal maestro E. A. Poggi.

Continuano le *prove dei Pagliacci*, protagonista la stessa Casaretto, che sono attesi con vivo interesse.

Concerti classici. — Ci scrivono da Montecarlo che nell'VIII concerto classico il m. Enrico Busser ha diretto alcuni dei suoi lavori scelti, cioè: il *Preludio del mirtreccio delle parche*, *Eresia al giardino delle Esperidi* poema sinfonico.

Ecco un'altra rivoluzione nel mondo elettrico — *Nulla dies sine linea.*

Una missione massacrata.

(S) **Parigi**, 12. — La missione scientifica inviata dal giornale *La Patrie* in Papuasia è stata massacrata.

Mercati italiani ed esteri

Vini.

A Genova segue la calma. La mancanza assoluta di domande sia per l'interno che per l'estero lascia i prezzi invariati con qualche ribasso a concessioni da parte dei detentori. Quotasi:

Scoglietti L. 24 a 26. Riposto 15 a 17. Milazzo 23 a 25. Marsala 28 a 30. Gallipoli 21 a 24. Barletta 25 a 27. Sardegna 21 a 24. Trebbiano senza feccia allo sbarco, sul posto, o dal barile.

Caffè.

A Nuova York, mercati sostenuto.

Caffè Rio N. 7 — Disponibile C. 6 3/4. Corrente C. 6.35, marzo prossimo C. 6.40, 2 mesi dopo C. 6.50, 3 mesi dopo C. 6.60, 4 mesi dopo C. 6.65, 6 mesi dopo C. 6.85.

A Londra il caffè brasiliano esordì debole.

Santos per prossima spedizione 55 a marzo 35.9, maggio 36.6 e settembre 37.6. Altre qualità sostenute, ma con pochi affari. Costa Rica basso medio a medio da 58 a 76 s. Colombia basso medio a medio da 50 a 59 s.

Zuccheri.

Nei raffinati prezzi fermi con attiva domanda. Grezzi piuttosto calmi. Quotasi:

Raffinati nazionali extra-fini pronti a franchi ore 128, e per consegna 128 per 100 k. sul vagone in raffineria. A buona chiusa: inalterate. 118 a 119. Mueller inglese L. 117 a 118, nazionali prezzi n. 113 a 114 per 100 chilo.

Sete.

Greggie. — Italia 9/11 1 fr. 46; Piemonte 11/13 *extra* fr. 46 a 47. 1 fr. 45. Sina 9/11 1 fr. 42 a 43, 2 fr. 40 a 41; Brussa 11/13 *extra* fr. 43 a 44. 1 fr. 42; Cévennes 11/13 *extra* fr. 47 a 48. 1 fr. 45 a 46; China 9/11. 9/11 1 fr. 43.50; *Tsatlées* 5 fr. 24; Canton 9/11 13/15 *extra* fr. 43.50. 1 fr. 38.50; Giappone 9/11 1 a 1 1/2 fr. 43.50, 11/13 1 1/2 fr. 42.50 a 43. *Trame.* — China non giri contati 32/36 2 fr. 10. id. giri contati 36/40 1 fr. 10 a 11; Canton id. 22/24 1 fr. 10, 26/30 1 fr. 28; Giappone id. giri contati 24/26 2 fr. 45 a 46. id. giri contati 26/28 2 fr. 45. *Organzini.* — Francia 19/21 1 fr. 50 a 51. 2 fr. 1; Italia 24/26 *extra* fr. 50; Brussa 24/28 1 fr. 46 a 47; Sina 18/20 1 fr. 29 a 30. 2 fr. 38; China id. 18/20 1 fr. 51; id. non giri contati 20/45 1 fr. 40 a 41; Canton id. 20/22 1 fr. 43; 2 fr. 40 a 41; Giappone id. 20/22 1 fr. 48.

Cotoni.

Questi ultimi si iniziò con mercati in ribasso, ma nel suo sviluppersi questa tendenza sfumò per subentrarvi un breve periodo di più fermezza.

Prezzi chiudono con prezzi in aumento di circa 1/16 dai precedenti segnati, cioè:

Nesso ricevuto	Uplands	Orleans - Texas
Good Middling	4 39/64	4 43/64
Fully Middling	4 35/64	4 39/64
Middling	4 33/64	4 31/64

Inalterato gennaio-febbraio salite condizioni.

Arrivi nel porto di Genova dal 1° sett. bal. 200,974
Per egual anno precedente » 164,290

Differenza in aumento bal. 36,684

Prodotti chimici.

Soda cristalli L. 9.70. Sali di soda alcali La qualità 30° L. 4.50, 48° L. 16.20, 50° L. 16.70, 52° L. 17.15. Ash La qualità 48° L. 15.20, 50° L. 15.60, 52° Lire 16.10 — Bicarbonato di soda in bar. k. 50 L. 20.10 — Carbonato di soda ammoniacale 58° in fusti 13.55 — Cristallo di soda fusti leggere k. 250/300 L. 4.30, id. duro 350/400 L. 14.75. id. id. sopra L. 15, id. id. 150/200 L. 15.60.

Clorato di potassa in barili k. 50 L. 105.25, id. k. 100 L. 99.25. Solfato di rame La qualità in cassette 52.25, id. di ferro L. 6.95. Sale ammoniaco prima qualità L. 105.75, id. 2a L. 98. Carbonato d'ammoniaca L. 125.95. Minio I, II e C. 37.25. Prussiato di potassa giallo L. 1.65. Bicromato di potassa 96.50, id. di soda 66.50. Soda caustica 76° bianca L. 25.55, id. 60° id. L. 23.15, id. 60° cromo. L. —

Allume di rocca 13. Arsenico bianco in polvere Lire 38.25. Solfato di rame 100° T. L. 18.10, id. 77° 16.60. Potassa caustica Montreal L. 72.25. Magnesia calcinata Pattinson in flaconi 1 libbra L. 1.14, in latte 1 libbra L. 1.24.

Il tutto per 100 chili franco barile Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi.

Carbon fossile.

Persiste tutt'ora la debolezza nei prezzi delle varie qualità dell'articolo malgrado la richiesta abbastanza forte dell'interno. La stok in deposito sia straordinariamente aumentata in questi ultimi giorni non accenna a decrescere. Quotasi Genova:

New Pelton Main, Holmside, Waldridge, Penrith L. 25 a 26, West Leversaon, Washington, Redmore equalità corrispondenti 24 a 25, Hesting's Hartley, Davisons West Hartley Pathal, Cowpen 25 a 26, Bett Hamilton Eli, Splint 23.50 a 24.50, Wishaw Main, Lothian Scozia Main Pitesbire 21.50 a 22, Liverpool Rosky Park 28.25 a 29.

Cardiff primissime qualità come: Ferndale, Albion, Ocean, Cambrian, Nixon's Navigation, Naval 30.50 a 31, Cardiff seconde qualità come North's Navigation Aberdare, Dowlais, Great Western 29.50 a 30, Newport Abervarn, Risca, Trodegar, Ebbw Vale Western Walley, Nantyglo, Tillery 28 a 28.50, Maitonelle di Cardiff, marche Aneri, Corona di Swansea Grigiola, Atlantic, Pacific 34 a 35.

Wein Cumberland 26.50 a 27. Coke metallurgico Original Victoria Garesfield 43 a 44, Nazionale 42 a 43, da gaz per caldaie a riscaldamento 44 a 45, Antracite minuta 17 a 18, risello 27 a 28, Cobles 45 a 46, Rubbly Colun 22 a 23, grossa 41 a 42, Terra refrattaria inglese 45 a 50 la tonnellata sul vagone. Mattoni refrattari inglesi E M 135 a 140 ogni 1000 (sul vagone per contanti senza sconto).

Petrolio.

Mercato sempre animato con forti richieste per l'interno. I prezzi si mantengono invariati con tendenza a qualche ribasso.

Pensylvania in cisterne lire 17,75 a 18 i 100 chili, in cassette 6,80 a 6,90 per cassa.

Caucaso in cisterne L. 16,75 a 17, in cassette 6,50 a 6,60 per cassa. Il tutto soltanto di dazio.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Catastrofi su tutta la linea.

A Torino, la *Tempesta* di E. A. Butti, quasi che non bastassero i fischi del pubblico, s'è ritirata le tre della polizia, che ha *proibito* il lavoro. In che consista questa proibizione per un dramma che non si doveva ripetere più, non sappiamo: ci basta notare il fatto, che, cioè, i toni socialisti portano sventura. Che per le teorie marxiane, sulla scena, oscorra anche il classico cornetto?...

Attenti i capoconnieri!

— A Genova, *Le colpe degli altri*, di Giuseppe Buffico sono precipitate tra gli urli: e il pubblico e i critici sono convinti che la colpa è tutta dell'autore.

Si tratta di una brava donna, vittima, prima delle colpe della madre, poi di quelle del cognato, poi di una suocera, e che per sistemare a posto il buonsiore, si avvelena col laudano: protagonista strana e illogica.

Qua e là qualche scena piacque e procurò applausi anche all'autore. I fischi commentarono al secondo atto, quando la protagonista nomisò Dea Ferri.

Quando si dice la predestinazione!...

Lirica. — Ci scrivono da Catanzaro:

Le sorti del Regoletto, con il nuovo tenore Carlo Benvenuti si sono alquanto rubate. Ottimo come sempre il Pignataro, spesso nel duetto del secondo atto dove gli è compagna valente la bella signorina Casaretto. Bene pure l'inappuntabile l'orchestra diretta dal maestro E. A. Poggi.

Continuano le *prove dei Pagliacci*, protagonista la stessa Casaretto, che sono attesi con vivo interesse.

Concerti classici. — Ci scrivono da Montecarlo che nell'VIII concerto classico il m. Enrico Busser ha diretto alcuni dei suoi lavori scelti, cioè: il *Preludio del mirtreccio delle parche*, *Eresia al giardino delle Esperidi* poema sinfonico.

Musica sacra — A Firenze, in Santa Trinità, è stata eseguita la *Messa* per soprani, tenori, bassi e quartetti del m. Benedetto Landini; gli amanuensi l'hanno voluta replicare nella chiesa del Carmine, per la festa di S. Andrea Corsini.

Il lavoro, scrivo da ogni pedantoria è nel più severo stile liturgico. Tutti gli svariatissimi finissi riconosciuto che quest'opera del Landini, oltre che progiovole per originalità, sobrietà di forme, condotta semplice e spontanea, espressione sempre appropriata del sentimento, è perfetta nell'assieme e nei particolari della voci. Lo strumentale è ricco di belle frasi melodiche: e la fattura rivela sempre il gusto sicuro del compositore.

Arte. — Il pittore Giovanni Pezzotta, da Bergamo, ha compiuto un quadro, che rappresenta un Cristo maestoso e severo, che s'erge contro un cielo di fiamme e mostra il corpo nudo e pesto.

La *Nuova Gazzetta di Bergamo* ne scrive: « Il quadro è bello, per davvero ed ha un valore di pensiero e di studiosa non comuni; e ciò è da unirsi una non mai sazietà magistrabili tecniche dell'artista. L'intonazione generale del dipinto contrastante col fondo livido, nella triste pausa dell'ora serale, l'abbandono del corpo del Redentore, un'evidente ricerca dell'espressione mistica, tutte queste qualità riunite danno al quadro del Pezzotta tutte le doti che si richiedono ad un quadro di genere sacro. »

Dedichiamo questa notizia ai grandi critici, che vanno cantando che l'arte sacra è morta!

Varie — Il *Daily Express* cita un caso notevole di realismo in teatro.

All'Haymarket Music Hall di Liverpool, rappresentandosi la famosa popolare pantomima *Babbaccio ecc.*, un attore, George West, recitava la parte del vero colpevole il quale, ferito da un poliziotto, muore tra le grida di terrore, amore confessando il delitto impiatato ad un altro.

Ora accadde che il fuoco poliziesco, e stato della parte, tirò realmente una pistolettata a West, fredolo mantenendo.

Tuttavia la rappresentazione non fu interrotta e il West fece regolarmente la sua confessione, per spacciando per la ferita, come se nulla fosse accaduto.

Arte italiana in Russia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Pietroburgo, 12, ore 12. — Anche i *Pescatori*, al Teatro Imperiale, hanno segnato un grande e vero trionfo per i nostri artisti. La signora Tetrazzini è stata festeggiata con applausi entusiastici ad ogni scoppio: il Pinkerton, l'Alfonsoli perfetti. Il pubblico, entusiasmato, ne si è stancato di chiedere *bis* dei pezzi più belli, che furono ripetuti con entusiasmo.

Splendidi i Pescatori diretta dal maestro Zucconi.

— Una bella accoglienza ha ottenuto, nel mondo intellettuale, il chitarrista prof. Antonio Amici.

A una festa musicale, in casa del principe Benkendorff, alla quale egli ha preso parte, egli ha ricevuto le grandiosesse Maria Pavlowna, Elisabetta e Eugenia e granduchi Wladimiro, Cirillo e Giorgio, che si congratularono vivamente con valentissimo artista.

Disastro ferroviario.

(S) **Brindisi**, 12. — Stamane, alle ore 5, un treno di lusso proveniente dal binario sostenne nel tragitto Brindisi-Bari, a 4 chilometri da Brindisi.

Si procede allo sgombro delle macerie.

(S) **Brindisi**, 12. — Si ha da fonte Calimeyers:

« Il treno proveniente trasportava materiali ed una vettura di lusso nella quale trovavasi nella direzione del ponte franato un mese fa.

La locomotiva che era in testa è andata sui carri-diretti in frantumi.

Finora non furono accertati 9 feriti gravemente e quattro morti, tre dei quali si vedono sotto le macerie. Il macchinista è salvato dal treno ed è battuto; il fuochista fu arrestato.

Si lavora al salvataggio, difficilmente per la posizione della locomotiva.

Le autorità sono sul luogo del disastro.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ, 13 Gennaio 1902 — S. Ilario

Leva di Sole alle ore 7.28 m. — Tramonta alle 4.59 s.
Leva la Luna alle ore 9.19 m. — Tramonta alle 9.3 s.
Il Vice Mezzo sorge alle ore 5.46.
Quarantore. - Dal 12 al 14 alla Santa Trinità al Monte Pincio.

BOLLETTINO METEORICO.

12 Gennaio ore 15.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Svizzera e Val Padana; minima sulla Russia centrale, Mosca 741.

Italia: ore 8 barometro stazionario in Val Padana, discende altrove di 1 a 2 mm.; temperatura diminuita sul basso versante adriatico e Sicilia, aumentata altrove; nebbie e brine al Nord e Centro; qualche pioggia in Toscana.

Stamane: cielo vario lungo la catena Alpina ed al Sud e Sicilia, nuvoloso o nebbioso altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: quasi livellato fra 769 e 770.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario.

Seiranda.

Il volgo dice
Che il mio *secondo*
Primo è il mondo.
Ma a dir a voler
Con'è *l'intero*.

Spiegazione del Paroleempo precedente:
Rada-mato.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio Messina - 27 gennaio - Costruzione dell'acquedotto comunale - Pres. L. 270,000.

Ministero Marina - 28 gennaio - Provvista di prodotti chimici - Pres. L. 85,000.

Genio Militare Roma - 22 gennaio - Costruzione di opere varie nella 2ª zona fortificata per la data mediante di loro a sagno - Pres. L. 103,000.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Fosconduro, Varlotta, Valli Bello, Carrapine distr. di Rieti, Monteo Garfagnana - San Pietro Barrano, dis. di Catanzaro.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19, le inserzioni si ricevono egualmente nel locale di Redazione, Via Nazionale, 239, piano terreno.
Telefono - N. 1287 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 12 — In Paliano, per futili motivi, certo Cesare Pape, d'anni 18, ferì di coltello al petto il paesano Salvatore Pierpaoli, cinquantenne, probabilmente fierita gravemente pericolosa di vita.

Il feritore fu arrestato.

La cattedra ambulante a Tivoli.

(S) **Tivoli**, 12 — Ebbe luogo l'inaugurazione della cattedra agricola ambulante di Tivoli.

Vi intervennero il sottosegretario di Stato on. Alfredo Baccelli, deputato collegio, accompagnato dal suo segretario cav. Filesi, il presidente della deputazione provinciale senatore Borghese, i deputati provinciali Censelli, Vitali, Scarpignato che fece ricevuti dal sindaco, dalla Giunta comunale, dal deputato provinciale Guglielmi, dai sindaci di Palombara, di Monterotondo e dei paesi limitrofi.

Alle ore 11 seguì l'inaugurazione nell'aula massima municipale.

Il cav. Scipioni porse con acconcio ed applauditi parole a nome della cittadinanza un applauso all'intervento.

Quindi il prof. Bazzocco pronunciò il discorso inaugurale accennando alla finalità provvida dell'istituzione e presentando il titolare prof. Sotrignte.

Questi spiegò il programma professionale pel miglioramento agricolo locale, che augurandosi dell'avvenire della l'agricoltura colla cooperazione della cittadinanza di Tivoli e colla protezione del governo e della deputazione provinciale. Infine ringraziò il sottosegretario di Stato on. A. Baccelli ed il principe Don Felice Borghese della efficace opera prestata.

La città è ondeggiante ed in festa.

— Al banchetto che ebbe luogo alle 13 in occasione dell'inaugurazione della cattedra ambulante d'agricoltura sedevano alla tavola d'onore il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, on. Alfredo Baccelli, il principe Borghese, il sindaco Mastrangeli, i deputati provinciali Guglielmi, Censelli, Vitali, Scarpellini, il prof. Bruzzone, il comm. Cavasanti ed il cav. Pari segretario generale provinciale.

Brindò prima il principe Borghese, il quale evocò l'incessante il sentimento dell'unità di tutte le regioni di Italia pel conseguimento del benessere e della prosperità agricola. Seguirono i deputati provinciali Censelli, Guglielmi e Vitali, il prof. Bruzzone, il comm. Cavasanti.

Infine l'on. Alfredo Baccelli, in grandi applausi, elevò la questione di ordine nazionale, che come ogni altra dipende dai progressi della scienza. Si augurò che il risultato ambulante che inaugurava quel giorno, fosse di propagare, mediante conferenze e lezioni pratiche di agricoltura, i principi razionali, mediante i quali si può ottenere il massimo rendimento della terra.

Terminò inneggiando al Re, alla Regina ed alla famiglia Reale.

Il pranzo fu veramente splendido.

— Al banchetto che ebbe luogo alle 13 in occasione dell'inaugurazione della cattedra ambulante d'agricoltura sedevano alla tavola d'onore il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, on. Alfredo Baccelli, il principe Borghese, il sindaco Mastrangeli, i deputati provinciali Guglielmi, Censelli, Vitali, Scarpellini, il prof. Bruzzone, il comm. Cavasanti ed il cav. Pari segretario generale provinciale.

Brindò prima il principe Borghese, il quale evocò l'incessante il sentimento dell'unità di tutte le regioni di Italia pel conseguimento del benessere e della prosperità agricola. Seguirono i deputati provinciali Censelli, Guglielmi e Vitali, il prof. Bruzzone, il comm. Cavasanti.

Infine l'on. Alfredo Baccelli, in grandi applausi, elevò la questione di ordine nazionale, che come ogni altra dipende dai progressi della scienza. Si augurò che il risultato ambulante che inaugurava quel giorno, fosse di propagare, mediante conferenze e lezioni pratiche di agricoltura, i principi razionali, mediante i quali si può ottenere il massimo rendimento della terra.

Terminò inneggiando al Re, alla Regina ed alla famiglia Reale.

Il pranzo fu veramente splendido.

Cronaca di Roma

Il Comizio per l'allacciamento delle staz. di Termini-Trastevere.

Il Comizio indetto dal Comitato per l'allacciamento della stazione di Termini con quella di Trastevere riuscì ieri veramente importante, per l'autorità e pel numero dei convenuti.

Il fine di Trastevere per la sua ubicazione così sfortunata, è semplicemente il più utile e più vitale che si possa elevare ordinarmine dai colori nazionali e dai principali.

Il vantaggio grande apparve di forza pubblico.

Nei locali del Mercato al Vasto del Re erano adunate circa trentila persone, le cifre più delle autorità affollatissime.

Sedevano il senatore Cacchi, i deputati Santini, Torlonia, Mazza, Barzilai, Ghirdano-Apolloni, Gattorno, Lollini, gli assessori on. Gallupi, Tesa, Trompeo, i consiglieri provinciali Ludovisi, Cocchi, Giovani rappresentanti gli Uffici, Giuliano, Scrilliano, Cobici-Matteo, Dott. Gallo, Marcucci, Cesare, gli assessori comunali Santucci, Balbori, Gazzani, Pecelli Filippo, Bottarelli, Cubellucci, Persichetti, Berardi, Gualtieri, Sederini, Bizzarini, Giovanni, Secondi, Zuccari, Rustiarelli, Verabli, Malatesta, Mormanno, Di Carpegna, Crescioni, Sinderini, il principe Azzurro Torlonia, per la Commercinle, il cav. Carrelli per la Camera di commercio, Bizzoni, l'avv. Mmi della Giunta prov., amministrativa e moltissimi altri: al completo il Comitato promotore del Comizio.

Tra le numerosissime adesioni, meritano di essere rilevate le seguenti lettere:

Chiamato quest'oggi altrove da pressanti impegni dedicro che Ella saggia come io sia convinto che lo scopo che si propone questo Comitato risponda ad uno dei più vitali ed urgenti bisogni di Roma e dove necessariamente far parte del programma che ognuno di noi accorrerà con fervente desiderio e che è la meta di

un'opera di giustizia e abbiamo diritto di chiedere che la nostra voce non sia spesa invano! (Applausi).

Segue Ven. Mazza.

Per trent'anni — esclama — non si compresse il sogno di Garibaldi! Da trent'anni la voce fatidica si ripercosse invano sulle rive del Tevere! Roma non deve avere altra gloria che quella delle statue e dei monumenti — ci disse da Presidente del Consiglio dei Ministri — perchè non si vuole in Roma agglomerato di operai. Voi popolo cosciente dovete affermare il vostro diritto!

Accenna alla necessità di rendere Roma un centro industriale perchè - dice - Roma fu potente nell'antico per essere ricca ed operosa. E continuando su questa tema termina aggiungendo che, sodisfatti i voti della cittadinanza romana, l'Italia intanto delle due stazioni sia causa di sviluppo all'industria e al commercio di Roma. (Applausi).

E' la volta dell'on Barzilai.

Ricorda che un movimento di popolo fu quello che portò alla costruzione della nuova stazione di Trastevere per la quale si spesero oltre 7 milioni e parecchi milioni richiesero il ponte Garibaldi e la via Arenula per procurarsi comodi accessi. Vi sono 14 mila cittadini di Roma inutili! inutili! inutili! (Ilarità).

Il progetto primitivo fu locrato nel segreto dell'urna, perchè se ne voleva uno migliore! Sembra assurdo! Il Parlamento stanno deve una espiazione, una riparazione al popolo romano per la votazione del 26 giugno 1896 - deve dimostrare che non tradisce le legittime aspirazioni di un popolo! L'ilone di Trastevere è oggi una cittarella bombardata in cui si è arrestata la vita - non circola più il sangue nei polmoni e nei polsi.

E ciò non è contrario soltanto al un interesse locale, ma ad un interesse nazionale. Nulla si fa — già — perchè Roma diventa degna capitale d'Italia? A Berlino, a Londra, a Parigi non si attesero Comizi perchè il Governo dovesse ricordarsi dei suoi doveri verso la capitale! Roma non può essere soltanto un'alta magione poderosa e stanca! Roma deve avere un fatto non può trovarsi al disotto delle altre città d'Italia! Solo a Roma si sono due stazioni non collegate! Tutto questo non deve durare. Il governo promise che una progetto sarà presentato nel gabinetto entro il mandamento della promessa. Oggi abbiamo una nuova forza! Voi! Oggi non si tratta più di un pensiero isolato: è pensiero di Roma! (Applausi vivissimi).

Si pone in voti il seguente ordine del giorno:

« Il popolo di Roma riunito a comizio col concorso delle rappresentanze politiche ed amministrative delle principali associazioni della città e provincia; convinto che il risanamento delle stazioni di Trastevere e Termini, per il grande sviluppo che ne risulterà per il movimento ferroviario abbandonato ad improvvisi, rapidi arbitrii ed elementi pericolosi di ordine generale della capitale e della intera Nazione;

« Ed in che l'intera promessa debba una prima volta dal vero parlamento ed oggi solennemente riaffermata dal ministro del Ministero si trovano nel più breve tempo in un fatto compiuto;

« Invitano infine il Governo di provvedere attivamente mediante non per tutto le pratiche necessarie atto al regolamento dei detto sopra ».

E approvato all'unanimità. (*Applausi*).

Approvato l'ordine del giorno, Salvatori, della Camera del lavoro corre alla tribuna per prendere la parola.

L'ispettore Poggioli cerca di impedirglielo, notando che il Comizio è terminato.

Ne segue una rubilitazione animatissima alla quale prendono parte alcuni amici del Salvatori. L'ispettore fa dare i tre squilli regolamentari. Ed ecco guardie e carabinieri avanzare sulla folla per sgombrare il locale. I delegati rimasero la stazione.

Nell'ambiente si manifestò una certa elettricità che fa temere complicazioni.

Zaccari e Galliano si gettano nel trambusto per mettere calma. Barilli e Mazza intervengono parimenti per aiutare l'ispettore Poggioli a ridurre tutti ragione; e il Salvatori riesce malgrado tutto a prendere la parola!

Istituito nella folla un vecchio, certo Giovanni della Berta, invoca conforto agli oratori, proclamando un grido di protesta!

Salvatori dice poche parole. Protesta contro coloro che approfittano del Comizio per farsi della reclame elettorale.

Accenna all'agitazione dei disoccupati e li invita ad approfittare del movimento e a non desistere finchè non abbiano ottenuto quanto desiderano.

E un suo collega, l'operaio della Camera del lavoro, presenta un ordine del giorno in questo senso che naturalmente è approvato fra le acclamazioni.

Con ciò il Comizio si scioglie tranquillamente fra animati commenti.

Altri parla, si propone, si discute. Carunnitti, si lascia l'ostello per gli scioperanti metallurgici di Livorno.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 31.1 — Minimo 15.5.

Quirinale. — S. M. riceverà Don. Sangiuinetti ed il cav. Paglia, incaricati dal Comitato per il V Congresso nazionale ginnastico, tenuto a Bologna, di presentare una pergamena e la medaglia d'oro ricevuta al V Congresso internazionale di Parigi.

— S. M. la Regina riceverà Don. Luigi dei conti di Lauenzana.

Al Palazzo Margherita. — S. M. la Regina madre riceverà in udienza privata il conte de Wedel, ambasciatore di Germania, il signor Delyanni incaricato di affari di Grecia, la principessa di Sonnino e la principessa Ruspoli vedova di Poggio Suasa.

S. M. riceverà pure i ministri di Danimarca, del Brasile e di Baviera.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette nella sala del trono varie persone italiane e straniere.

— Assicurasi che nel prossimo maggio vi sarà Concistoro, nel quale verranno creati due nuovi cardinali. Si hanno i nomi di monsignor Gasparri, nunzio a Vienna e di monsignor Cavicchioni segretario del Concilio.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

All'ordine del giorno sono iscritte le seguenti ratore proposte:

— Espropriazione delle stabile di una fabbrica di saponi, poste fra le vie della Passeggiata di Ripetta, di Ripetta ed in piazza del Popolo.

— Norme per l'applicazione di alcuni articoli del Regolamento di fogne.

— Sviluppo del deposito di ganzaglia.

— Demolizione dei fabbricato già Lauli pel completamento del Viale Castro Pretorio col Corso d'Italia.

— Modifica di deliberazione per la quale l'argenta per un articolo aggiuntivo al Regolamento di Polizia Urbana per la circolazione degli automobili.

— Liquidazione degli appalti per lavori di scolatura, approvata all'Impresa D'Arcangeli Cesare e Da Rossi Costantino.

— Modificazione degli appalti Mazzanti Lorenzo e Bassano Augusto.

— Concorso all'appaltatore Pischiutri Giovanni.

— Regolarizzazione della procedura relativa alla locazione ai sile condomini.

— Voce contrario per l'impresa • Casermaggio • e annullamento del contratto in corso.

— Appalto a trattativa privata per costruzione di locali nel cimitero di Verano.

— Concorrenza della stipendio ad alcuni insegnanti.

— Modo principale dei sostituendi della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, ecc., per l'esercizio 1902.

— Parte rata supplementare da corrispondersi della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, ecc., per l'esercizio 1901.

— Autorizzazione a ricostruire tratti di muro di cinta e di sostegno della cinta sanitaria sulla via Appia Antica e in via Mero Torto.

Al Collegio Romano. — Un numeroso uditorio convenne ieri nell'ampia sala del Collegio Romano per la conferenza del dott. Alberto B. Martinez sotto gli auspici della Società geografica. Era i presenti si notavano S. E. don Enrico Moreno, ministro della Repubblica Argentina, molte distinte signore e una notevole rappresentanza del Parlamento e della colonia straniera.

Il conferenziere presentato il prof. G. Dalla Vedova, trattò da prima dello sviluppo e della popolazione di Buenos Aires, facendo notare le particolarità demografiche che la distinguono, e passò quindi in rapida rassegna quanto di notevole è stato compiuto in questi ultimi anni per l'abbellimento ed il risanamento della città.

Così parlò dei clubs e delle feste ippiche, della stampa, delle scuole e degli istituti scientifici e della circolazione della ricchezza mercedi, ferrovie, banchel. Descrisse alcune particolarità del vasto territorio argentino, soffermandosi specialmente sulla vita dei *gauchos* delle immense Pampas e degli Indiani della Terra del Fuoco, sulle rovine spaventose del territorio di Misiones, sul passaggio della Cordigliera delle Ande, e cosi via. Il successivo delle splendide proiezioni fotografiche raffiguranti l'imponente città sudamericana.

Un lungo applauso salutò alla fine il simpatico conferenziere.

Mercoledì prossimo il dott. Martinez parlerà della ricchezza e dell'avviamento del bestiame nell'Argentina.

Dopo reale. — Il Ministro della R. Casa, a nome di S. M. il Re, ha diramato al prof. Alessandro Monesch, cantore pontificio, una lusinghiera lettera di ringraziamento per l'opera valente e disinteressata, dal Monesch prestata in occasione dei solenni funerali al Pantheon per il trigesimo della morte del compianto Re Umberto I.

Con la lettera, il Ministro accompagnava un magnifico orologio d'oro fregiato con le iniziali dei Re ed Nome, e cifrato.

Nozze. — Ieri mattina il Rmo P. Vitale, parroco di S. Carlo a Catinari in una cappella privata unì in matrimonio la signorina Elettra Travaglini coll'ing. Luigi Palombi, M. Municipio funzionò da ufficiale di Stato Civile il comm. ing. Gio. Battta Giovenale, amico di famiglia, che rivolse agli sposi accorte e affettuose parole.

Al simpatico accoppiamento augurio vivissimo.

Per il ministro Nasi — Ieri, una Commissione di impiegati del ministero della P. I. presentò all'on. Nasi una artistica pergamena e il seguente indirizzo:

Eccellenza.

Sia da quella E. V. accordati ai alti e proficui concetti di riforma amministrativa, sanciti con R. D. 29 maggio 1902 la conveniente conferma per le questioni relative al personale della pubblica istruzione, Ella dimostrò di voler garantire ai funzionari le sorti del loro avvenire e di horre all'Amministrazione le regole del suo normale funzionamento.

Di fatto, nella ordinanza processa a quel decreto, V. E. volle inserire queste parole, che ci piace qui ricordare: « Finchè sia vero sacrificio una proficua legge, che chiaramente determina i diritti e i doveri degli impiegati civili, è bene che si eserciti di accrescere la fiducia e la tranquillità del loro animo provvedendo, per quanto più che sia possibile, da ogni errore e disagio inevitabile.

Questo elevato principio è stato dalla E. V., confermato e svolto nelle norme da Lei date per l'applicazione del nostro ministero e per l'attuazione del nuovo ordinamento, poichè, ai benefici che questi apporta ai funzionari si aggiungano le guarentigie di un costante e sicuro progresso nella carriera.

Per questo compresso di provvedimenti, che attesta l'animo grande e benevolo dell'E. V., i sottoscritti sentono il dovere di esprimerle la loro riconoscenza e la preghiera di gradire i loro ringraziamenti e i loro devoti ossequi.

Ricevuto « Prospero Colonna ». — Ieri nella palestra Pinkerle l'Alle Dogo Finanziarie del ricevuto « Prospero Colonna ».

Vi intervennero S. E. il ministro Nasi, il sindaco Colonna, Don. Morandi, il cav. Pattacini per il profetto, il cav. Ferrero, l'on. Bianchi, il cav. Ferri, il cav. Pelli rappresentante l'Ufficio VI, il notte Callori direttore dell'istruzione tecnica, i cav. Stoppoloni, Di Donato, Divina, il prof. Fucelli, il prof. Graziani, don Francesco Pinelli, l'ambasciatore della Colombia, Natale Don Grande, Alessandro S. E. Rondotti e l'on Santini.

L'on. Morandi, presidente del Ricreatorio, disse brevi parole, ricevando che l'opera degli educatori deve servire a compiere l'istruzione obbligatoria, che non può essere sufficiente per formare dei buoni cittadini, ed a tal fine è lezioni facendo e di vita.

Quindi ricordò che non è poco merito infondersi che a Prospero Colonna, il quale dedicò tanta opera sui al vero miglioramento del popolo.

S. E. il ministro Nasi associata con piacere lo scioppo che ogni giorno vanno prendendo gli educatori e promise il massimo appoggio a questa istituzione, augurandosi che l'esempio di Roma sia imitato dalle altre città italiane.

Terminò dicendo che riattamente si era intitolato questo Ricreatorio a Prospero Colonna che così virtuosamente si adoperò a beneficio della nostra città.

Il sindaco Colonna ringraziò commosso delle cortesi espressioni che ebbero per lui il ministro della P. I. e l'on. Morandi, di cui disse di trovarsi in mezzo a quei ragazzi che per farsi nutricare una ferita in fronte. I medici la giudicarono guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Il delegato di P. S. Santoro iniziò subito le opportune indagini per la scoperta degli scellerati.

Un ferito della stiratrice. — Ieri, alle 21, si presentò a S. Antonio la stiratrice Agnese Silvestri, di 28 anni, da Roma, abitante al vicolo di S. Nicola a Cesarini, 17, per farsi medicare una ferita alla fronte. I medici la giudicarono guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

La Silvestri raccontò che andata a trovare il suo padrone di casa, maestro Zanelli Ernesto, 31, cadde per le scale.

Il Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, alquanto incredulo, iniziò le indagini per stabilire la verità.

Sequestro furto in via dei Prefetti. — In via dei Prefetti n. 41 al primo piano abita la sarta Murgia Dolcetta, d'anni 35, da Catania.

Ieri dopo mezzodì la Murgia si recò al Campo Verano e si trattenne fuori di casa circa due ore.

Al ritorno trovò l'appartamento sottosopra. Ignoti, ladri approfittando della mancanza del portiere nello stabile, vi si introdussero e erano introdotti nella casa della Murgia, involando da un cassettone lire 5360 in biglietti di banca e varie cartelle di rendita nominativa per una somma rilevante.

La bambina fu raccolta, quasi morta dalla guardia Di Nunzio che con una vettura la trasportò alla Consolazione dove giunse cadavere.

La povertà aveva riportato la frattura del cranio e delle gambe.

SI CERCANO

binari di servizio, **vagonetti** e **locomotive** di servizio a scartamento ridotto. Rivolgere le offerte alla Amministrazione del Giornale.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 14 gennaio 1902 - *La 3ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 20 Giugno 1901 fino alla polizza n. **157305.**

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento si vende Gli oggetti di biancheria o vestiario impegnati il dì 20 Giugno 1901 fino alla polizza n. **157005.**

La 4ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 15 Giugno 1901 fino alla polizza n. **853840.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano sconti cambi effetti di Buoni fruttiferi.

fu ricevuto dall'assessore Teso che fece delle premesse alla Commissione le quali sodisfecero gl'interessati.

Associazione operaia costituzionale.

Lunedì sera, 13 corr, alle ore 20, assemblea generale dei soci per la discussione e l'approvazione delle riforme dello statuto sociale.

Una felice creazione è la piccola boccetta di Olei a L. 1.75.

Nuove eccezionali vendite all'asta di ricchi mobili ed oggetti d'arte antichi e moderni, appartenenti in parte a S. E. il defunto Bne von Bülow ed in parte a Miss Fiesbna, avranno luogo nella succursale della Casa di vendite Corvisieri e C.i Piazza Poli 45, da lunedì 13 a venerdì 24 gennaio 1902 alle ore 10 precise.

Oltre ai mobili antichi in noce ed in quercia scolpiti, si mobili inglesi veramente autentici, ai Biscuits bianchi di Sciues, ai ragguardi quadri (*Jacquemart, Gianmarano, Rocchi*, ecc.), alle numerose suppellettili, ai scelti soprammobili vi sono un armonium, due pianoforti a mezza coda, uudolo da concerto, ed un bello automobile americano, a vapore.

L'esposizione pubblica è fissata per martedì 14 c. dalle 9 alle 17.

Malattie di gola, naso, orecchio e del petto. Il prof. Zaverthal riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Cognac-Roma prodotto di puro vino della Ditta Fratelli Antonini. Via Poli 59-59.

Malattie nervose. — Gabinetto di Elettroterapia del dott. *M. Diamanti*, Via Lodovisi, 35. Ore 10-12 e 3-5.

Per più dui liquori: Buton, Piazza Trevi.

I tristi fatti di ieri. — L'avv. Giovanni Vecchi, abitante in via Adriana, 167, tiene al suo servizio certa Giovanna Orsi, maritata Mirti, di 40 anni, da Valmontone.

Ieri la studente dodicenne Ugo Da Sylva, abitante con il padre Alberto, impiegato all'ufficio IV municipale e con la madre Adelaide De Paolis, in via dei Serpenti, 15, si recò, come fa ogni giorno, a trovare l'avv. Vecchi, che è suo padrino.

In casa però non vi era che la Orsi.

Ugo, come fanno i ragazzi di quell'età, girò per tutto l'appartamento toccando quanto gli capitava sulle mani.

Sopra un comò della camera da letto dell'avvocato, il ragazzo, trovata una rivoltella, la prese in mano e, credendola scarica, la puntò contro la Orsi.

Un colpo echeggiò nella camera, e la povera donna, colpita nel costato, cadde a terra come morta.

Ugo sbottò in un dirotto pianto e chiamato soccorso la donna traumatizzata fino sul pericolo dove stiatato dalla guardia di P. S. Natale Micozzi la adagiò in una vettura con l'incellola a S. Antonio,

I dottori Marchetti e Sforza la giudicarono in pericolo di vita.

Sul posto si recò subito il vice-Commissario di P. S. dottor Bolli, cui giudice istruttore avv. Silvio Buonaccorsi.

Il ragazzo venne tratto in arresto e inviato alle Carceri Nuove.

La Orsi stata la notizia dell'impudente ragazzo.

Nella fioreria Lorenzi in via del Miele n. 17 lavoravano, da diverso tempo, i ragazzi Piaggesi Francesco d'anni 17, romano, ab. in via Genovesi n. 50, e Picciani Giuseppe, d'anni 16, romano.

Ieri mattina i due giovani, che sono legati da antica amicizia per le loro famiglie, si recarono al Poligono militare all'Acqua Acetosa, dove è, in qualità di guardiano, il padre del Picciani, a nome Raimondo, il quale, favoriti dal tempo splendido, passarono la giornata allegramente.

Verso le 16 ritornarono al Poligono per prendersi alcuni oggetti ivi lasciati e quindi far ritorno in città.

Sentendo in casa del Picciani, e, mentre facevano le pulizie, Giuseppe trovò una rivoltella sopra una credenza, Scherzando, il giovane minacciò l'amico Francesco, A un tratto un colpo rimbombò nella camera, e quello fu un grido straziante. Il Raimondo Picciani, che di trovava fuori della casa, al rumore della detonazione, presago della sventura accorse.

Trovò il figlio sanguinante che rantolava, morente. Il Picciani si era dato alla fuga.

Pazzo dal dolore, trasportò il figlio sopra un carrozzino e di corsa si recò all'ospedale di San Giovanni. Ma, all'entrare nella corsia, spirò.

Avvertito del fatto il vice commissario di Campo Marzio cav. Cerabona, questi mandò sopra il luogo degli eventi per rintracciare il feritore e per appurare la verità.

L'accellefiato al Foro Traiano — Alle 20 di ieri, il sergente del 2.o fanteria, Luigi Valeriani, giuvelo per la piazza del Foro Traiano, all'angolo di via Alessandrina, vide un uomo nibrisco e grondante sangue che si dibatteva con cinque individui, i quali erano di dileguarono.

Il Maiorani, condiviato dalla guardia di città Attilio Catalani e da quella municipale Bracaccio, adagiò il ferito in una vettura e lo trasportò alla Consolazione.

Quivi venne riconosciuto pel vetturino Giuseppe Alazzolla, di anni 27, da Roma, abitante in via della Luce 13.

L'Alazzolla era ferito in più parti del corpo. I dottori Sonni, Marroni e De Gregori lo giudicarono in pericolo di vita.

Il delegato di P. S. Santoro iniziò subito le opportune indagini per la scoperta degli scellerati.

Un ferito della stiratrice. — Ieri, alle 21, si presentò a S. Antonio la stiratrice Agnese Silvestri, di 28 anni, da Roma, abitante al vicolo di S. Nicola a Cesarini, 17, per farsi medicare una ferita alla fronte. I medici la giudicarono guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

La Silvestri raccontò che andata a trovare il suo padrone di casa, maestro Zanelli Ernesto, 31, cadde per le scale.

Il Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, alquanto incredulo, iniziò le indagini per stabilire la verità.

Sequestro furto in via dei Prefetti. — In via dei Prefetti n. 41 al primo piano abita la sarta Murgia Dolcetta, d'anni 35, da Catania.

Ieri dopo mezzodì la Murgia si recò al Campo Verano e si trattenne fuori di casa circa due ore.

Al ritorno trovò l'appartamento sottosopra. Ignoti, ladri approfittando della mancanza del portiere nello stabile, vi si introdussero e erano introdotti nella casa della Murgia, involando da un cassettone lire 5360 in biglietti di banca e varie cartelle di rendita nominativa per una somma rilevante.

La bambina fu raccolta, quasi morta dalla guardia Di Nunzio che con una vettura la trasportò alla Consolazione dove giunse cadavere.

La povertà aveva riportato la frattura del cranio e delle gambe.

Teatri di Roma

Costanzi. — La replica della *Bohème* ebbe iersera la riconferma del successo splendido ripertato la prima sera.

Mancò a dirlo che gli applausi riscuotevano entusiastici per il Bonci, che la dato a questa riproduzione della *Bohème* tutta l'impronta di un lieto avvenimento, di una vera attrativa per la sonvità e dolcezza del suo canto che ammalia e seduce: per la Pasini-Vitale, che è stata applaudita con una vera furia.

Ed applausi vi furono anche per maestro Vitale e per la sua valorosa direttrice.

Il Bonci, come l'altra sera, replicò, acclamato, il racconto del primo atto, che disse meravigliosamente: e bissato fu anche il finale del terzo atto e dopo il quale artisti e maestro dovettero presentarsi alla ribalta, accolti da imponente dimostrazione.

Stasera ripeto e domani sesta replica dei *Maestri Cantori*. Giovedì *Bohème*.

Valle. — Ernesto Novelli di questa sera il suo spettacolo d'arte, e, con ciò è detto tutto.

Di ieri al botteghino del teatro la folla del pubblico per procurarsi un biglietto era enorme. Ricordiamo che il programma è il seguente:

Alle 20 precise: *Commedia in 3 atti di Marco Aecio Plauto*: il monologo di Enrico Noveli (Yanko) *Notte Fatale: Ora e Orgoli*.

Adriano. — Domani, come fu annunziato, *reprise* della brava compagnia di *varietés* spagnuole con la novità, la *Ricottissa*.

Nazionale. — Si replica a grande richiesta l'operetta grandissima: *I rallumbacchi*.

Quirino. — Una sorte a Venezia seguita a piacere e stasera altra rappresentazione.

Manzoni. — *Senza sole*, continua a far furore anzi ogni sera piacerà sempre di più.

Ambra. — Gli attori ed gli attori e stasera si ripete.

Varietés. — Stasera spettacolo eccezionale *con debutto* della bella *Otera*, I prezzi, per la circostanza, sono stati notevolmente aumentati.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — Spettacolo d'onore di E. Novelli - ore 21.
Nazionale. — *I rallumbacchi* - ore 21.
Quirino. — *Una notte a Venezia*, ore 21.
Manzoni — *Senza sole*, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

MILANO
L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI Rettore della R. Università di Padova, scrive: « Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito i vantaggiosi risultamenti ».
F. BISLERI e C. MILANO.

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 6 e 5.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - DUE MACELLI 52 D - Roma
Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. Zanardo e C. *Roma* IV. quarta pagina.

Ultime Notizie

Ieri i ministri si recarono al Quirinale per la rituale udienza di fine e la firma dei decreti.

Mancava l'on. di Broglio.

S. M. si trattenne a colloquio col Presidente del Consiglio e con l'on. Prinetti.

Il Principe Mirko

Stamane arrivarà S. A. il Principe Mirko, fratello di S. M. la Regina Elena.

Ministero Interno.

Sono stati nominati membri del Consiglio superiore di sanità i prof. Mosso Angelo e Pessina Giuseppe.

— E stato concesso il concorso della Stato per i seguenti notai: Manteratonio, Castelgandolfo, Bonefrio, Aiello, Stella, Reale.

— Vennero promossi di tre posti i portieri dei seguenti Commissari: Molfetta, Cetraro, Soriano sul Cimino, Civitavecchia, Filadelfia.

Per l'istituzione del nuovo organico di P. S.:

Campioni dott. Antonio ed altri 27 vice-commissari e vice-ispettori di 2.a classe sono nominati vice-commissari di 1.a classe.

Spetti Luigi ed altri 8 delegati nominati archivisti di 1.a classe.

Sciascia Alfonso ed altri 27 delegati di 4.a classe nominati vice-commissari di 3.a classe.

Cresci Arturo ed altri 21 delegati di 3.a classe nominati delegati di 1.a classe.

Paoli Emilio ed altri 135 delegati di 4.a classe nominati delegati di 3.a classe.

Manoni del Liceo di Lucca: rius irone in seguito;

Filippo Cacchiarozzo di Roma, Giulio Rizzo di Roma, Giuliano Curcio di Catania.

— Sono stati ammessi a pagamento i decreti di retribuzione per tutte le classi aggiunte comprese quello per il mese di ottobre, che per ragioni amministrative e contabili dovettero subire un ritardo.

Ferrari Severino è nominato ordinario di lessicografia e statistica italiana nell'istituto superiore di magistero femminile in Firenze; Sessa Giuseppe di patologia ordinaria e clinica medica nella Università di Cagliari.

Capuana Luigi, nominato ordinario di lessicografia e statistica italiana nell'Università di Catania.

Schiavi Pio è confermato preside della libera docenza di giurisprudenza a Modena.

Falchi Francesco libero di facoltà di medicina a Pavia; Centemi Luigi libero di chirurgia a Siena; Mariani Lauro promosso ordinario a Pisa; Milani Luigi, promosso ordinario di archeologia all'istituto di Firenze.

Ciamboli Giuseppe è nominato libero docente in filosofia del diritto alla Università di Roma.

— L'on. Nasi ha diretto ai Rettori delle Università la seguente circolare:

Essendo stato presentato al Ministero il quesito se l'esame di chimica per i licenziandi in matematica debba intendersi di sola chimica organica, ovvero di chimica generale, questo Ministero in voto mentre l'avviso del Consiglio superiore.

E questo in una recente adunanza ha dichiarato che l'esame di chimica deve essere per tutti gli studenti della Facoltà di scienze, qualunque sia la carriera alla quale sono indirizzati, corrispondente al corso dettato dal professore.

Le comunico, per sua norma il parere del Consiglio, che questo Ministero accolse pienamente.

— Un'altra circolare ai provveditori notifica le spese stanziate pel materiale didattico per le scuole complementari e normali.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si sono firmati i seguenti decreti:

Dichiarazione di pubblica utilità per la formazione di una zona di protezione intorno alle sorgenti di Mantecallini.

Id. id. allargamento del Corso Cavallotti in San Remo.

Id. id. per la sistemazione della piazza presso la chiesa parrocchiale di Arbus (Cagliari).

Proroga fino al 31 gennaio agosto p. v. del termine pei lavori di espropriazione di Via Ebba a Castellano (Rieti).

Sussidio di L. 2000 a Villeneuve (Torino) per lavori di difesa dell'abitato contro le rocce.

Sussidio di L. 5000 al Comune di Massafra per i disastri contro le alluvioni.

Sussidio di L. 2250 al Comune di Tignole (Brescia) per lavori stradali.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Il Consiglio Sup. dei LL. PP. ha dato i seguenti pareri favorevoli:

Progetto della ferrovia a scartamento ordinario da Lanzo a Germagnano.

Ampliamento e nuovi lavori nella stazione di Brescia.

Sopraelevazione dello stilobate del portico del Monumento di Vittorio Emanuele in Roma.

Dichiarazione di pubblica utilità per l'apertura di un accesso nella via della Palazzina in Belvedere.

Prolungamento nell'abitato di Giugliano della tramvia elettrica San Rocco-Marina-Giugliano.

Ministero Finanze.

Con decreto di ieri furono respinti:

Il ricorso del sig. Vasoli Cesare contro decreto del prefetto di Massa che lo dichiarava indegno alle funzioni di sindaco e consigliere municipale delle imposte di Fivizzano.

Ricorso Comune di Aiesa contro decreto del prefetto di Genova per le spese della pesatrice dell'esattoria.

Ministero Marina.

S. A. R. il Duca di Genova si reca ieri a conferire col Ministro della Marina on. Morin.

— Domani si riunirà la Commissione superiore di avanzamento.

Sbarchedì della r. nave *Vesuvio*: il tenente di vascello Rossi Gustavo, dovendo essere messo a disposizione del Ministero degli Affari Esteri e sarà sostituito dall'ufficiale marittimo Bonfiglio attualmente sul *Vesuvio*.

Il tenente di vascello Donnessi Ferruccio, per conservando la sua destinazione presso la Direz. Art. di Spezia assumerà temporaneamente il comando della Formidabile 134.

La *G. di Milano* è giunta a Napoli — il *M. Polo* è partito da Shanghai — la *Scandinavia* è partita da Gaeta — l'*Europa* è partita da Napoli.

Informazioni Estere

GERMANIA

Per un duello.

(Si Jena. 12. — Il Consiglio di Guerra ha condannato a due anni e tre mesi di fortezza, avendo ucciso in duello il suo avversario attenuanti, il tenente Thieme, che ultimamente uccise in duello lo studente Held.

FRANCIA

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*)

Parigi, 13 (ore 12.15). — Nella prima seduta della Camera si discuterà il progetto che modifica il numero delle circoscrizioni elettorali in conseguenza dell'ultimo censimento.

Tre circoscrizioni avranno perduto il deputato, tredici ne acquistano uno per ciascuno.

La Francia conta 38.992 comuni ripartiti in 2906 cantoni e 362 circondari.

(Si Telegramma. 12. — La sua pubblica riunione Meline prese la parola sarà però sciogliere un programma.

Egli si limitò a raccomandare l'organizzazione del partito repubblicano moderato che è attualmente disorganizzato ed invitò tutti i buoni cittadini ad unirsi per fare alla politica un orientamento conforme alle idee dell'immensa maggioranza del paese.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

del dì 5 all'11 gennaio.

ARTICOLI	Unità Minimo	Massimo
Buoi e vacche nar. da strame	Q. 108 —	125 —
Buoi e vacche da erba	» 100 —	110 —
Buoi e vacche nati di Sardegna	» — —	— —
Vitelli da latte	» 130 —	150 —
Vitelli di campagna	» 130 —	160 —
Suini della provincia romana	» 90 —	111 —
Suini polacchi	» 105 —	112 —
Suini indigeni di Napoli	» 114 —	120 —
Abbacchi di tutta stagione	» 180 —	190 —
Abbacchi di prima nov. 1.a qual. quint.	24 50	26 50
Abbacchi di prima nov. 2.a »	23 —	24 —
Grano (stazioni divorce) 1.a qual.	8. V.	8. V.
» 2. qual.	» — —	— —
Granone Provincia Romana 1. q.	» 17 —	17 50
» 2. q.	» 16 —	16 50
Fiore di Farina 2. 00	quint. 41 —	44 —
id. id. » 0	» 38 50	39 —
id. id. 1	» 37 —	38 —
id. id. 2	» 37 —	37 —
id. id. 3	» 36 —	36 —
id. id. 4	» 34 50	35 50
id. id. 5 a sacco comp.	» — —	— —
Pasta romana finissima	N. o Quint.	68 —
»	» 1	65 —
Pasta	» 2	46 —
Pasta	» 3	40 —
Pasta	» 4	34 —
Avena nostrale nuova 1. q.	» 21 25	21 50
Avena » 2 q.	» 20 75	21 —
Patate di lieti	» 5 50	6 —
» di Avezzano	» 6 —	6 50
» di Viterbo	» 6 —	6 —
» nostrali nuove grosse	» 6 —	6 —
Mandorle dolci di Aquila	» 180 —	195 —
Mandorle dolci Puglie	» 180 —	195 —
Mandorle dolci di Roccia	» 75 —	80 —
Noci di Sorrento 1. q.	» 45 —	50 —
» 2. q.	» 35 —	40 —
Fichi secchi monti	» 20 —	25 —
» comuni	» 20 —	25 —
Fichi secchi degli Abruzzi 1. q.	» 50 —	55 —
Fichi secchi id. 2. q.	» 45 —	50 —
Miele depurato	» 35 —	40 —
Miele grezzo	» 35 —	60 —
Arance di più scelte	mille 50 —	60 —
Limoni di più scelte	mille 22 —	32 50
Mandarini	mille 30 —	40 —
Castagne	Quint. — —	— —
Burro dell'Agro Romano pure	Quint. 350 —	360 —
Burro di Milano 1. q.	» — —	— —
Burro di Milano 2. q.	» — —	— —
Burro di Reggio Emilia	» 240 —	246 —
Formaggio di stracchino di bufala	quint. 138 —	140 —
Formaggio pecorino romano	» 200 —	201 —
» nuovo salato	» — —	— —
Formaggio »	» 275 —	280 —
Formaggio Parmegg. stravecchio 1. q.	» 240 —	260 —
Formaggio » 2. q.	» 240 —	250 —
Formaggio »	» 250 —	260 —
Formaggio Sbrina	» 240 —	250 —
Formaggio Gruyer	» 240 —	255 —
Formaggio Gorgonzola bianco	» 150 —	160 —
» erborizzato	» 150 —	160 —
Formaggio Olanda 1. forc piatte	» 210 —	220 —
» tondo	» 240 —	253 —
» di Viterbo	» 210 —	220 —
Formaggio Fontina Aosta	» 165 —	180 —
Uova in partita discreta sempre	mille 70 —	75 —
Uova da scarto piccole	» 70 —	75 —
Acciughe di Sicilia nuove	Barile K. 50 —	60 —
Acciughe di Sicilia »	» 60 —	75 —
Acciughe di Ancio sfpa gr.	Barile K. 80 —	100 —
» »	Bar. K. 40 —	80 —
Acciughe d'Africa	Bar. Kil. 80 145	160 —
Acciughe	» 60 —	70 —
Tonno in olio scatole di Barberia v. Quint.	185 —	185 —
Tonno in olio scatole di Barbaria, marca MR.	» 185 —	185 —
Tonno in scat. di Sardegna	» 180 —	180 —
Tonno in olio scatole di Sardegna	» 180 —	180 —
Tonno in olio scatole di Spagna	» 145 —	153 —
Tonno in olio in scatole	» 145 —	153 —
Tonno in olio in scatole d'Africa v.	Est. — —	— —
Olio di oliva crudo raffinato	» 100 —	105 —
Olio di oliva fino	Est. 82 —	85 —
Olio d'oliva mercantile 1. q.	» — —	— —
Olio d'oliva mercantile 2. q. da ardere	» 78 —	80 —
Olio d'oliva mercantile 3. q.	» — —	— —

Visto: Il Deputato di Borsa
BERNARDINO CASTELLI
Il Presidente
della sezione stradonale dei mediatori di merci
ALBERTO CAVAGNA

PLATTI LUIGI, gerente.

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Cerracchini.**

PARTE I.

IL PROCURATORE DEL RE.

Capitolo III — **Vado a Pilrig.**

Quei ginocattoli si disegnavano nettamente sul cielo; io ne osservai uno che, dopo essere salito ad una grande altezza, precipitò fra le spine e a quella vista pensai fra me: Ecco la sorte di Davide!

La mia strada correva fra le colline passando per l'estremità di un villaggio situato in mezzo ai campi sulle falde di quelle.

Un rumore di telai veniva da tutte le case: le api ronzavano nei giardini; la gente che stava sulle porte delle case parlava un idioma straniero ed io seppi più tardi che quel villaggio era Picardy, dove dei tessitori francesi lavoravano per una società inglese.

Di lì presi una nuova direzione per Pilrig e appena oltrepassato il villaggio, trovai una forca alla quale erano appesi due uomini incatenati. Erano spalmati di pece, com'era l'uso; il vento li faceva dondolare, le catene cigolavano e gli uccelli svolazzavano loro d'intorno schiamazzando.

Quella vista, capitatami improvvisamente come un'illustrazione alle mie paure, mi immerse nello sconforto.

E mentre giravo attorno a quel patibolo, vidi una vecchia strega che stava seduta dietro una delle colonne facendo dei conti parlando ad alta voce fra sè con grandi smorfie ed inchini.

— Chi sono quei due, buona donna? — chiesi accennando i cadaveri.

— Che sia benedetta la vostra bella faccia — esclamò — son due miei innamorati; proprio due de' miei vecchi innamorati, mio bel giovanotto.

— E che cosa hanno fatto? — domandai.

— Per due scellini scozzesi — rispose lei — sono stati impiccati niente di più..

« Ma datemi la vostra mano, giovanotto, ch'io vi dirò la buona ventura.

— No — dissi io — resto abbastanza la strada che devo percorrere; non conviene spiegare lo sguardo tanto in là.

— Io leggo nella vostra fronte.

» Vi è una bella fanciulla dagli occhi lucenti ed un uomo piccolo con un gran pastrano, ed un uomo grande con una parrucca incipriata, e poi v'è l'ombra di un patibolo che attraversa la vostra strada.

« Datemi la mano, giovanotto, e lasciate che Auld Merren vi dica la buona ventura.

Queste parole che, per caso, sembravano alludere ad Alano ed alla figlia di Giacomo More mi colpirono; ed io fuggì da quella vecchiaccia, gettandole una moneta e lasciandola a discorrere da sola sotto le mobili ombre degli impiccati.

La mia passeggiata lungo la Leith sarebbe stata assai più piacevole senza quell'incontro.

La strada correva in mezzo ai campi, così ben coltivati che io non ne avevo mai veduto di uguali; ero felice di trovarmi in aperta campagna ma le catene del patibolo risuonavano ancora nelle mie orecchie e le chiacchiere della vecchia fattucchiera e la vista di quei cadaveri non mi volevano uscire di mente.

Pendere da una forca è un brutto affare; e ed essere impiccati ed impiccati per due scellini scozzesi e pel sentimento del dovere, come aveva detto il signor Stuart mi pareva lo stesso.

Poteva essere Davide Balfour che pendesse dalla forca, ed altri giovanotti sarebbero passati di là giudicandolo male, ed altre vecchie streghe avrebbero detto loro la buona ventura, mentre le gentili fanciulle avrebbero voltato il viso da un'altra parte, turandosi il naso.

Le vedevo chiaramente; avevano gli occhi grigi e le sciarpe che avevano in testa portavano i colori dei Drummond.

Ero in questa misera disposizione di spirito, quantunque perfettamente risoluto, allorchè vidi Pilrig, una bella casa ornata di pinnacoli, situata presso la strada in mezzo a boschetti giovani e rigogliosi.

Il cavallo del padrone stava sellato dinanzi alla porta, quando io arrivai, ma fui ricevuto nello studio in mezzo ad opere dotte e ad istrumenti musicali, perchè il signore di Pilrig non disse di andare innanzi in nome di Dio.

— E' in nome di Dio che bisogna procedere — disse il signor Balfour riprendendo a scrivere. Poi firmò, rilesse quel che aveva scritto e si rivolse di nuovo a me.

— Qui, Signor Davide, vi è una lettera di presentazione che consegnerò aperta nelle vostre mani come si usa.

« Ma dal momento che agisco al buio, ve la leggerò perchè vediate se serve ai vostri fini.

» Pilrig, 26 agosto 1751

» Milord,

« La presente serve di presentazione al mio o- » monimo e cugino Davide Balfour, signore di » Shaw, un giovane gentiluomo di irreprensibile » famiglia e ben provvisto di mezzi.

» Egli ha avuto inoltre l'inestimabile vantaggio » di una buona educazione ed i suoi principii po- » litici sono tutto quello che Vostra Signoria può » desiderare.

» Non ho ricevuto confidenze dal signor Bal- » four, ma so che egli ha da rivelare qualche cosa » riguardante il vantaggio di Sua Maestà e l'am- » ministrazione della giustizia, materie nelle quali » lo zelo di Vostra Signoria è ben conosciuto.

« Posso aggiungere che l'intenzione del giovane » è approvata da parecchi suoi amici, i quali at- » tendono con ansietà piena di speranza di sa- » pere se il suo passo sarà o non sarà coronato » dal successo ».

— Dopo di che — continuò il signor Balfour — mi sono sottoscritto coi soliti complimenti. Avrete osservato che io ho detto « parecchi suoi amici ». Spero che potrete giustificare questo mio plurale.

— Perfettamente, signore. Il mio proposito è approvato da più d'uno.

« E la vostra lettera, della quale mi faccio un piacere di rigraziarvi, è tutto quanto potevo sperare.

— E' tutto quello che m'è riuscito di fare — disse il signor Balfour — e per quanto so del- l'affare in cui voi avete intenzione di immischiarvi, non mi resta che pregare Iddio perchè sia sufficiente.

che voi non vogliate sentir parlare.

— Bene, bene, signor Davide — rispose lui — mi compiacerò di vedere che voi siete realmente quale vi dipinge il signor Rankeilzor.

« E per quanto riguarda le complicazioni politiche, voi non fate che rendermi giustizia.

» Tutto il mio studio è di tenermene fuori e rimanere superiore ad ogni sospetto.

» Ora la questione sta nel vedere come non dovendo saper nulla di questo argomento, io possa esservi utile.

— Ecco, signore — dissi — io vi proporrei di scrivere a Sua Signoria che un giovane di buona famiglia e ben provvisto di mezzi... cose che credo sieno il caso mio...

— Ne ho la parola di Rankeillor — disse il signor Balfour — e la conto come la miglior garanzia.

— A questo potete aggiungere (se credete alla mia parola) che sono un uomo religioso, fedele al Re Giorgio ed educato nei buoni principii..

— Tutte cose che non vi faranno del male — interruppe il signor Balfour.

— Poi potreste dire che io cerco di vedere Sua Signoria per affare di gran momento riguardante il servizio di Sua Maestà e l' amministrazione della giustizia.

— Siccome io non devo essere al corrente di queste cose - disse il signore di Pilrig - non vo- glio prendermi la responsabilità di dire se sia o na di gran momento

— Quanto al resto potrò esprimermi come voi desiderate.

— E poi, signore — soggiunsi fregandomi un pochino il collo col pollice — sarei molto desideroso che voi insinuaste una parola che valesse a proteggermi.

— Proteggervi! — esclamò lui — proteggervi! Ecco una parola che mi secca.

» Se l'affare è così pericoloso, vi confesso che ho poca voglia di agire ad occhi bendati.

— Credo che potrei indicarvi in due parole di che si tratta.

— Forse sarà meglio.

— Ebbene, si tratta dell'assassinio di Appin.

Egli alzò tutte due le mani — Oh Signore! Oh Signore! — esclamò.

Dall'espressione del suo viso e della sua voce credetti d'aver perduto ogni speranza d'aiuto da lui.

— Lasciate ch'io mi spieghi... — cominciai.

— Vi ringrazio, ma non voglio saper più altro. In grazia del vostro nome e di Rankeillor farò quel che posso per aiutarvi, ma non voglio sa- per nulla del fatti.

« Ed è mio assoluto dovere di darvi un avver- timento signor Davide.

« Le acque sono profonde e voi siete giovane. Pensateci due volte.

— Bisogna credere che io ci abbia già pensato anche più di due volte, signor Balfour — risposi e vorrei richiamare la vostra attenzione sulla let- tera del signor Rankeillor, nella quale, io credo e spero che egli avrà espresso la sua approva- zione al mio disegno.

— Bene, bene — disse lui — Bene, bene, farò per voi quel che potrò.

E così dicendo prese penna e carta, stette un po' a pensare e cominciò a scrivere con molta attenzione.

— Avete detto che Rankeillor approva quel che voi avete in mente di fare?

— Dopo alquanto discutere, signore, egli mi disse di andare innanzi in nome di Dio.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — Roma

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda fa il più bel giornale di modo per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(CON L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni Necrologi di 10 parole: L. 5 - di 25: L. 8 - di 150: L. 15 - Comunic. pol. Cronaca, L. 1 la linea - Fine Cron. cent. 50 - Sotto Cron. (cassa 5 pag.) cent. 75. 4.a Pagina, Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *12 ottobre 1899. — Reg. Att. Vol. 117, N. 136.*

per « Procédé de dévulcanisation des déchets de caoutchouc » del Sig. Arthur Hudson MARKS, ad Akron, Ohio (Stati Uniti d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. = Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 88,000,000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres.* (servizio combinato colla Società **La Veloce**) partenze da *Genova* ogni mercoledì.

Per *New-York:* (servizio combinato colla Società **La Veloce**) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Marsala:* da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto:* da *Venezia* ai 12 e ai 27 di ogni mese alle ore 9; da *Ancona* ai 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* ai 13 e al 28 d'ogni mese alle 14; da *Brindisi* ai 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.

Per *Malta* e *Tripoli* (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi*, e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per *Pireo, Costantinopoli* e *Odessa:* da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per *Corfù e Patrasso:* da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per *Tunisi:* da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Per gli *Scali della Soria:* da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 18, da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17 circa.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all' Ufficio della Società via Mercede N. 42.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. al danno
id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagristia 5).
id.: Biblioteca dalle 9-15.
CUPOLA S. PIETRO (dalle 7-16). (Permesso via Sagristia 5)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide; dalle 10 alle 15. Il permesso dal Secretario di Propaganda.
id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, Palle 14.
Biblioteca del Kinesi, via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Gallerie S. Luca; V. Rondile dalle 9 alle 15.
— CORSINI v. Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 15.
id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 8 alle 15.
Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.
Terme di Tito, via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO. via delle Fondamenta di S. Pietro sinistra del Giardino: dalle 9 alle 13.
id. LATERANENSE; piazza S. Giovanni dalle 10alle 15.
id. GREGORIANO: via Cpli. Romano 27: 9 alle 15.
id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia: dalle 9 alle 15.
id. ARTISTICA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Fab. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 6 al tramonto.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10: dalle 9 alle 15
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 8 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 14
Farnesina (Lungara 139): dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'ufficiale del Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 13 al tram

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
Per una chiamata . . . . . Lire **5,65**
Per due chiamate . . . . . » **7,95**
Per quattro chiamate . . . . . » **10,70**
Per sei chiamate . . . . . » **16,85**
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI.
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *13 Marzo 1901, — Reg. Att. Vol. 138 N. 248.*

per: « Perfectionnements aux véhicules transformables roulant sur rails » del Sig. John A. BRILL, a Filadelfia (Stati Uniti d'America).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO - 1901-902 **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902
dal 21 al 31 Dicembre 1901 (1ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4726	+ 34	1010	1083	— 73
Medie	4760	4732	+ 28	1010	1093	— 83
Viaggiatori . .	1,411,006 17	1,516,398 08	— 105,392 49	61,706 67	68,382 49	— 4,675 82
Bagagli e cani.	64,998 94	67,445 91	— 2,446 97	1,144 38	1,189 38	— 45 07
Merci a G. e P. acc.	474,732 83	480,380 33	— 5,147 50	18,843 59	17,055 30	+ 211 37
Merci a P. V.	2,089,423 46	2,116,871 02	— 27,447 66	74,885 08	76,967 79	— 782 71
TOTALE	4,089,661 40	4,180,956 02	— 141,834 62	154,579 96	160,594 96	— 5,714 97

Prodotti *dal 1. Luglio al 31 Dicembre 1901.*

Viaggiatori . .	28,173,386 18	29,697,559 83	— 1,524,173 65	1,278,432 60	1,375,132 20	— 96,699 60
Bagagli e cani.	1,231,667 88	1,230,988 22	+ 678 66	39,083 80	39,083 80	+ 3,678 86
Merci a G. o P.acc.	7,566,191 01	7,171,503 53	+ 394,687 48	383,433 94	248,573 06	+ 15,110 84
Merci a P. V.	37,900,021 99	31,942,164 86	+ 1,957,857 14	1,474,603 60	1,389,217 94	+ 85,385 66
TOTALE	74,961,267 06	74,392,484 59	+ 748,782 47	3,051,884 80	3,051,776 81	+ 107 99

Prodotto per chilometro.

della decade. .	848 67	884 68	— 36 01	153 05	155 17	— 2 12
riassuntivo . .	15,748 17	15,687 84	+ 60 88	3,021 66	2,968 65	+ 53 01

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria		Tasti porcellana		Pile Leclanch		Quadri		Fili conduttori
Centim. 6	L. 2.45	liscî . . .	L. 0.30	centim. 14	L. 1.60	3 Numeri	L. 11.75	Metri
» 7	» 2.80	liscî . . .	» 0.30	» 16	» 1.80	6	» 15.50	7[10 . . . . » 3.80
» 8	» 3.20	filettati oro	» 0.50	» 18	» 2.20	8	» 21.—	8[10 . . . . » 3.60
» 9	» 3.75	lucchi. . .	» 0.25	» 18	» 2.20	8	» 23.75	9[10 . . . . » 4.—
» 10	» 4.75	»	» 0.30	» 21	» 2.75	10	» 28.50	*Cordoni di seta*
» 12	» 5.—	Pare	» 0.45	secche Le	» 2.80	12	» 32 —	al metro . . L. 9 20

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primaria referenze (impiegato, contabile) cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione « Popolo Romano ».

Si vende una cucina economica a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vederla dal portiere via Palermo N. 21. 47

Per barbieri cedesi bottega nei pressi piazza Colonna per trattative rivolgersi dal sig. Lorenzini Pio via dei Gesù N. 6 barbiere. 95

In via della Cammilluccia che trovasi nel suburbio più salubre e più incantevole di Roma tra Monte Mario e la via Cassia sopra Ponte Molle sui colli della Farnesina vendesi terreno di 19[00] mq. adatto per la fabbricazione di uno o più villini, casa per uso padronale, sanitario e comunità religiose. Affare ottimo, pagamento anche rateale. Dirigersi dal proprietario via dei Prefetti 22, dott. Ovidi. 91

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta, Ditta E. Magnani — Inchiostri Horger-Wirth Lipsia

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato cede a prezzo conveniente. Rivolgersi pel l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 42

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 993

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 14 presso la via dell' Anima abbonamento L. 10 per una volta l,50 di mattina, due lire di sera. 94

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si fanno concorrenza. 974

Lezioni di disegno e di plastica impartisce distinta scultore. Rivolgersi studio Franzini via San Basilio N. 15 dalle 9 alle 12 Roma. 92

Anno II. Riapertura delle Sale di conversazione di lingua estera e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Prodolone* via in Aquiro 56.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.50	19.25	20.45
Pisa.	8.15	9.30	14.50	21.—	21.30	—	—
Torino	8.15	9.30	14.50	21.—	21.30	—	—
Milano	8.15	9.30	14.50	21.—	21.30	—	—
Foligno-Ancona . .	6.10	—	13.—	—	22.50	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Rivoli-Avezzano . .	7.10	9.—	—	11.55	16.55	—	—
Rivoli.	—	9.55	—	—	—	—	—
Civitavecchia . . .	5.30	8.15	8.30	11.40	14.50	17.2	21.—
Firenze-Chiusi . .	6.20	—	12.56	18.—	19.5	13.5	18.30
Marino-Albano . .	7.10	9.45	13.20	—	—	—	—
Assisi-Terontola . .	—	9.40	—	17.—	—	18.9	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	8.40	—	—	17.—	—	—	—
Velletri-Terracina .	8.45	—	11.50	16.5	19.8	—	—
Roccigliosi-Littorio	8.44	—	13.—	17.55	—	—	—
Fiumicino.	8.30	—	—	17.5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	9.55	13.31	—	14.10	19.30	20.30
Pisa.	—	—	9.30	15.10	—	22.20	23.45
Torino	—	—	9.30	15.10	—	22.20	23.45
Milano	—	—	9.30	15.10	—	22.20	23.45
Ancona-Foligno . .	7.15	—	14.50	—	—	23.4	—
Milano-Firenze . .	5.44	13.10	14.50	19.30	—	—	23.35
Avezzano-Rivoli . .	7.—	—	—	15.35	19.5	23.5	—
Rivoli	—	—	—	17.35	—	—	—
Civitavecchia . . .	7.—	9.47	—	16.10	18.30	18.50	23.30
Frascati	7.25	9.14	9.30	16.46	—	19.10	—
Nettuno-Anzio (v. C.)	—	9.30	12.40	—	—	—	—
Nettuno-Anzio (v. C.)	6.30	—	14.50	—	19.40	—	—
Albano-Marino . .	8.—	—	—	17.—	—	—	—
Terracina-Velletri .	7.50	—	14.50	17.—	19.14	—	—
Littorio-Roccigliosi	7.50	13.27	—	20.24	—	—	—
Fiumicino.	8.25	—	—	18.20	—	—	—

Stiratrici abili si riceveno del negozio di camicie Pietro Benedettini al Corso Umberto I, N. 30. 96

Distinta signorina che conosce l'italiano, il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 946

Per allieve di canto La signora Marianì De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 90

Motocicletta Carcano Hp. 1 1[2] motore come nuova, in ordine di marcia, si cede a prezzo conveniente. Officina meccanica Toni, Fontanella di Borghese 64-62. 93

Distinta signorina dà lezioni private di lavori femminili d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via dello Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 91

Maestra di piano madre di famiglia rendesi nota in miglior riservatezza, dà lezioni a domicilio, onorario modicissimo. Unisce istruire bimbe alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 888

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 6, sulla piazza; o verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

Appartamento mobiliato al p.o terreno in Palazzo Chigi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi a primo piano porta V. 94

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6	9,30	11,30	18,—						
Ragni a.	6,38	7	10,13	12,38	18,45						
Tivoli a.		7,48	10,54	13,14	19,14						
Tivoli p.		8,—	11,—	13,15	19,15						
Ragni p.		8,30	11,30	13,45	19,45						
Roma a.		9,8	12,8	14,23	20,23						

CENTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	CENTO